

Reichlin, Cavazzuti e Visco provano che le cifre del piano triennale sono saltate. Al Senato i 5 capigruppo d'accordo: «Andreotti non può riproporre il documento di De Mita»

Governo ombra: conti dell'economia tutti da rifare

contenti dell'economia tutti da rifare

Via il ticket ospedaliero. Ricette più care?

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Profita reazione di Pci e Cgil al decreto-truffa con cui Andreotti si appresta a confermare tutti i ticket, tranne quello ospedaliero. Giovanni Berlinguer, ministro della Sanità del governo ombra, dice: «La protesta dovrà riprendere collegata alla battaglia per misure alternative. Mentre Trentin annuncia: «Insistiamo per l'abolizione di tutti i ticket».

GILDO CAMPESATO

Sull'economia Andreotti non potrà limitarsi a presentare al Parlamento e al paese qualche misera cartellina di prammatica confermando nella sostanza il piano triennale proposto a metà maggio dal governo De Mita. Quel documento, ne hanno preso atto gli stessi capigruppo del Senato, è già precocemente invecchiato. Il nuovo esecutivo dovrà predisporre un altro.

GILDO CAMPESATO

ROMA. Di solito, l'opposizione di sinistra aspettava la fine dell'esercizio finanziario. Alcuni numeri, un po' di conti ed il confronto era presto fatto: il governo aveva sbagliato tutte le previsioni, dalle entrate alla spesa, dall'andamento del costo della vita al trend dell'occupazione. Stavolta non è stato nemmeno necessario attendere la fine dell'anno: il piano triennale economico-finanziario 1990-1992 predisposto a metà maggio dal vecchio governo può già dirsi morto e sepolto. E non solo perché i quattro responsabili della manovra (De Mita, Amato, Fanfani e Colombo) hanno tutti traslocato da Palazzo Chigi; ma soprattutto perché la realtà si è preoccupata di spazzare via in pochissime settimane le principali previsioni del governo De Mita dimostrandone la totale infidabilità.

«Andreotti senza programma I sindacati non gli faranno sconti»

Trentin: «Il programma di Andreotti? Non lo conosco ma temo che non lo conosca nessuno». Del Turco: «Fino ad ora dal governo nessun segnale». Come dire? L'abolizione dei ticket ospedalieri non basta. I sindacati, insomma, sembrano già schierarsi all'opposizione del nuovo governo. E hanno presentato un controprogramma, dettagliatissimo. Facile credito ad Andreotti, invece, da parte della Confindustria.

STEFANO BOCCONETTI

ROMA. Finora resta opposizione. Ancora non sono riusciti a parlargli (e pare sia un'anomalia storica: mai un governo s'era «insediato» senza un confronto col sindacato) ma Cgil, Cisl e Uil già usano toni duri nei confronti di Andreotti. Primo, perché manca un programma di governo. Trentin, segretario della Cgil - alla cerimonia per l'insediamento del nuovo vertice del Cnel - ieri non ha avuto dubbi. «Un giudizio sul programma di Andreotti?», ha detto. «Non lo conosciamo».

come quello ormai «classico» sulla sottovalutazione delle entrate: è recentissima l'ammisione governativa di un surplus di Irpef per 6.000 miliardi che a fine anno risulteranno probabilmente molti di più. «Altra clamorosa «svista» rilevata da Reichlin, Visco e Cavazzuti riguarda le previsioni di crescita occupazionale collocate ad un ritmo quadriennale dell'1,3%: si tratterebbe del maggior boom di nuovi posti di lavoro dal dopoguerra. Difficile dar credito ad una simile ipotesi. Anche perché, notano i tre ministri del governo ombra, le cifre del governo De Mita non possono costituire degli «obiettivi» visto che mancano «misure adeguate e tempestivamente assunte» capaci di sostenerle. In altre parole, non si vede l'ombra di tutti quei provvedimenti economici in grado di sostenere, l'impalcatura fatta di entrate, spese, fabbisogno e interessi sul debito pubblico. Col rischio di trovarsi, a fine anno davanti a cifre irrealistiche e in caso di provvedimenti temporanei contraddittori e vessatori: cioè tutto quel maresca che

Volgiamo sapere cioè se la spesa verrà finanziata, come pretendiamo, con una redistribuzione delle contribuzioni, che riduca l'enorme distanza fra quanto paga un lavoratore dipendente ed un «autonomo», oppure se Andreotti sceglierà altre strade. Come dire, insomma? L'annuncio del dietro-front sui ticket, che nelle intenzioni di Andreotti avrebbe dovuto «attenuare» il contrasto col sindacato, in realtà ha soltanto «insospesito» le tre confederazioni. «C'è stato, è vero, qualcuno nel sindacato che nei giorni scorsi già parlava di «mutamento di clima» e così via. Oggi, però, Cgil, Cisl e Uil usano lo stesso linguaggio: non si fidano. Rilevante la dichiarazione rilasciata - sempre ieri, durante la cerimonia al Cgel - dal numero-duo della Cgil, il socialista Del Turco. «Verso Andreotti, nessuna cambiale in bianco», ha detto. Di più: «Non ad ora dal governo non c'è arrivato alcun segnale che testimoni di una inversione di rotta nei rapporti politici. Rapporti politici che si sono inter-

ormai regolarmente accompagna la predisposizione della Finanziaria. Di qui la richiesta di Pci e Sinistra indipendente che il governo si presenti al Parlamento per dire cosa intende mantenere della vecchia manovra e cosa invece vuol modificare, nonché che strumentazione si intendono raggiungere gli obiettivi di politica economica ritenuti necessari. Che non si tratti di preoccupazioni della sola opposizione lo dimostra l'esito della riunione di ieri dei capigruppo del Senato. È stato deciso che non si discute in aula della manovra finché il governo non abbia presentato per iscritto le variazioni che intende portare al documento De Mita-Amato. In altre parole, come ricorda il sen. Maffioletti dell'ufficio di presidenza del gruppo del Pci al Senato, si è convenuto che il documento di programmazione economica e finanziaria presentato dal precedente governo è inattendibile e superato dalla realtà. Discutere su quelle basi significherebbe solo un confronto rituale privo di basi reali.



Susanna Agnelli

Table with 5 columns: Ministerial Area, Name, Party, Senate Chamber. Includes sections for ESTERI, INTERNI, GIUSTIZIA, BILANCIO, FINANZE, TESORO, DIFESA, PUBBLICA ISTRUZIONE, LAVORI PUBBLICI, AGRICOLTURA, TRASPORTI, POSTE, INDUSTRIA, LAVORO, COMMERCIO, ESTERO, MARINA MERCANTILE, PARTECIPAZIONI STATALI, SANITA, TURISMO, BENI CULTURALI, AMBIENTE, RICERCA SCIENTIFICA, MEZZOGIORNO.

I sottosegretari salgono da 65 a 68. Oggi Andreotti parla al Senato La gara per i «viceministri» Solita rissa, il numero cresce ancora

Oggi al Senato Andreotti pronuncerà un discorso programmatico (i ministri ne hanno approvato all'unanimità le linee) il cui scopo pare esser quello di lasciarsi ampi margini per il futuro. Nella notte è finita la gara per i sottosegretari dopo una rissa nella Dc: ora sono tre in più (68, con Cristofori già nominato domenica), due alla Dc e uno al Psi (l'ex-Psdi Ciccio). Sei «matricole». Vitalone agli Esteri.

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. A mezz'ora dall'inizio annunciato dal Consiglio dei ministri (ma slitterà di quaranta minuti) una folla di aspiranti sottosegretari, addetti alla stampa, portaborse già staziona sotto palazzo Chigi in attesa della buona novella: la riconferma o il primo approdo al governo. La giornata a Montecitorio non era stata diversa: conciliaboli, incontri più o meno riservati, trattative private, in attesa di una soluzione che accentesse tutto. O che non scontentasse troppa gente. Per questo i sottose-

notte di conciliaboli. Tre quarti d'ora dopo, il «va libera». La battaglia più cruenta al solito si è combattuta nella Dc, e il risultato che pure ha lasciato molti scontenti, è stato l'accaparramento di due poltrone in più. Come ripartire, manuele Concetti alla mano e senza dimenticare gli equilibri post-congressuali e la distribuzione dei ministeri: i 35 posti a disposizione? Forze Nuove e fanfaniani chiedevano, con motivazioni diverse un sottosegretario in più Vito Napoli ha sperato fino all'ultimo di essere il terzo uomo di Donat Cattin ad occupare una sottopoltrona. E i fanfaniani di sottosegretari in più ne volevano addirittura due per compensare la giubilazione del loro leader. Son rimasti fermi a uno. Ma anche nel gruppo di «Azione popolare» non sono mancati i problemi. Il primo, di ripartizione delle quote interne tra i vari sottogruppi del «cartello» doroteo, ha interessato soprattutto i «colombesi», anch'essi privati del loro lea-

Gona, in particolare, si son trovati in difficoltà dopo l'esclusione dal governo del loro uomo. E anche nella sinistra i problemi «regionali» hanno avuto il loro peso, in un clima di «si saivi chi può» che ha arroventato la discussione. Alle 18.30, un'ora prima del Consiglio dei ministri, la lista dc sembrava già chiusa. Un record di tempestività. Ma subito sono scoppiati nuovi focolai di rivolta, nella sinistra e tra i fedeli locali del «grande centro», tra forzanovisti e fanfaniani. L'unica pattuglia che ha proceduto spedita e senza intoppi fino al traguardo è stata quella andreattiana. Il «divo Giulio» ha dedicato la maggior parte della giornata a metter d'accordo gli altri. Vitalone, a sorpresa, va agli Esteri così Andreotti starà vicino a De Michelis, dicono i maligni. E ambientisti de hanno osservato che consegnare tutta la politica estera al Psi (oltre a De Michelis, c'è Ruggiero al Commercio estero e Romita all'Europa) non sarebbe stata una



Giulio Andreotti

scelta felice. Tranquilla invece la situazione in casa socialista ottenuta una sottopoltrona in più. Craxi ha potuto farne dono a Ciccio, fuggiasco dal Psdi e Romita ha subito precisato che anche Ciccio si è iscritto al gruppo del garofano. Dalla Farnesina se ne va il socialista Raffaelli, nonostante il parere contrario dello stesso Andreotti. Qualche incidente, invece, nel Psdi. Al punto che Carlo Vizzini, arrivato a palazzo Chigi nel pomeriggio per discutere la lista con Andreotti,

Parma Mara Colla eletta sindaco

Pci Bolzano Senza i Verdi intesa impossibile

PARMA. La socialista Mara Colla è stata eletta sindaco di Parma. Dopo che cinque tentativi in venti giorni erano andati a vuoto, per l'intervento dei «franchi tiratori» che non le avevano permesso di ottenere i voti necessari, è stata eletta ieri sera con 23 voti (sui 28 a disposizione del pentapartito), mentre 18 voti sono andati al candidato dell'opposizione comunista, Leoni, e tre sono state le schede bianche. Sfidisfazione nel pentapartito, dopo le frequenti «imboscate» dei franchi tiratori. Mara Colla, 38 anni, era assessore alla Sanità, ai servizi sociali e demografici del Comune di Parma. Succede a Lauro Grossi, stroncato da un infarto il 2 giugno scorso. Ieri Mara Colla aveva denunciato alla Procura una dichiarazione di fuco della sua, in difesa della Puglia sacrificata alla Calabria. Sottosegretario sarà infatti un altro Bruno, Paolo, avvocato di Cosenza.

BOLZANO. Il Pci altoatesino ha deciso di non entrare a far parte della maggioranza al consiglio comunale di Bolzano, nonostante l'apertura decisa recentemente dalla Volkspartei. Come ha detto il segretario provinciale del Pci, Giancarlo Galletti, il partito mostra «interesse» per la decisione Svp ma non la ritiene «sufficiente per dare vita ad una maggioranza che sia l'espressione di tutte le forze democratiche e progressiste presenti in consiglio comunale a Bolzano». Dopo il rifiuto del Pci ora rimane soltanto la possibilità di una maggioranza del «grande centro», comprendente Dc, Svp, Psi ed i quattro singoli rappresentanti del Pri, Pli, dei pensionati e della Lista elettrica «Ladins». Il sindaco designato della Dc, Valentino Pasqualin, ha annunciato che nei prossimi giorni prenderà contatto con i rappresentanti di queste formazioni politiche.

Maria Fida Moro «Il Giorno» e Damato

Francesco Damato direttore del Giorno, si è «sorpreso» per aver letto sull'Unità un articolo di Maria Fida Moro a favore dell'indulto per gli ex terroristi...

MARIA FIDA MORO

Il direttore del Giorno ha deciso di indizzare la mia vita sulla retina via. Non credo proprio di dover chiedere scusa a Popolo e neppure al sen. Fontana...

È possibile che tutto quello che faccio sia sempre e soltanto negativo o sbagliato? Sono ugualmente calata se vado in carcere...

Non ho la tessera di nessun partito e non mi sento vincolata da nessuna parte. Anche se mi piacerebbe essere cancellata per non dover affrontare la sequela degli amari giorni...

Intervista a padre Bartolomeo Sorge

«Sono contrario alla nascita di un secondo partito democristiano, ma quello di Forlani e Andreotti è pragmatico, senza progetto: le energie cattoliche potrebbero finire altrove»

«Questa Dc rischia il declino» «L'attacco è al pool, Palermo serri le fila»

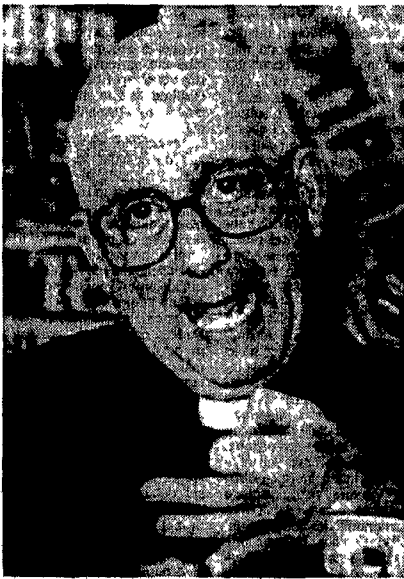
Precisa subito «Non faccio politica, anche se nessuno mi crede! Mi occupo di cultura e di etica politica, questo sì»...

DALLA NOSTRA REDAZIONE SAVERIO LODATO

Padre Sorge, Andreotti è riuscito a fare in una settimana ciò che De Mita non è riuscito a fare in cinquanta giorni...

Si avverte un forte spirito di rivincita sulla sinistra Dc, e sull'ipotesi del rinnovamento rappresentata da De Mita per sette anni Tramonta un'illusione?

La sinistra come «parte migliore» di questa Democrazia cristiana ha una sinistra che esce sonoramente battuta, sia al congresso che nella formazione del nuovo governo...



Padre Bartolomeo Sorge in alto Arnaldo Forlani

Questa Dc di un progetto in volto al domani? Si ha la sensazione che anche il governo appena nato manchi di quel più ampio respiro progettuale...

Forlani segretario Andreotti capo del governo Quali sono i rischi immediati? Siamo in attesa di conoscere il programma del nuovo governo...



Questa sconfitta può risolversi in una perdita secca per quella parte della Dc di sinistra che ha compiuto atti coerenti lungo la via del rinnovamento?

Quanto è accaduto a Palermo è avvenuto certamente con il sostegno del centro del partito anche se questo sostegno non è stato concesso subito...

Da qualche mese, a Palermo, il pentacoloro è diventato «pentacoloro» con i comunisti. C'è chi tenta di minuziarlo, la portata di quest'arricchimento della maggioranza?

Da qualche mese, a Palermo, il pentacoloro è diventato «pentacoloro» con i comunisti. C'è chi tenta di minuziarlo, la portata di quest'arricchimento della maggioranza?

Il recupero della forza morale nonostante tutto è la condizione essenziale per vincere la criminalità organizzata e per rendere giustizia a coloro che con il sangue versato ci hanno insegnato a non abbandonare e a sperare.

La domanda è legittima. Non vorrei infatti che si ricadesse nell'errore compiuto altre volte di affrontare il fenomeno puntando tutto o prevalentemente sui servizi segreti e su gli O7. La mafia è una realtà molto più complessa...

Il vescovo sul dopo-Giubilo Per il vice di Poletti «i cattolici sono chiamati a un impegno unitario»

ROMA. Dopo il commissariamento del Campidoglio e nella prospettiva delle elezioni comunali anticipate arriva un appello all'unità di tutti i cattolici romani...

«Non c'è dubbio che gli uomini che portano avanti questo impegno, perdendo il loro legame con le ideologie...

«Non c'è dubbio che gli uomini che portano avanti questo impegno, perdendo il loro legame con le ideologie...

I poteri del Quirinale Rodotà: «Durante la crisi la presa dei partiti è cresciuta a dismisura»

ROMA. In Italia la presa dei partiti è cresciuta a dismisura, tanto che diventa sempre più difficile confidare in una sola persona...

La domanda è legittima. Non vorrei infatti che si ricadesse nell'errore compiuto altre volte di affrontare il fenomeno puntando tutto o prevalentemente sui servizi segreti e su gli O7...

Al ministro replica il Pci De Michelis: «L'Expo? Venezia resta candidata»

VENEZIA. Expo story si continua a replicare. L'intera giunta di Venezia socialisti compresi si è dimessa delibere rando che non ci sono le condizioni per avanzare la candidatura di Venezia a sede dell'esposizione universale del 2000...

I dirigenti «incaricati di pubblico servizio» Coro di critiche alla sentenza della Cassazione sulla Rai

Critiche e riserve di avvocati e giuristi sulla sentenza della Cassazione che equipara i dirigenti Rai a incaricati di pubblico servizio. Il costituzionalista Pace giudica contraddittorio che portato allo stremo potrebbe automaticamente Berlusconi fuotlegge il senatore Lipari sentenza frutto di un equivoco Vita (La Cassazione ha creato più problemi di quanti non ne abbia risolti)...

Polemica nel governo ombra Borghini: «L'ambientalismo del Pci insegue la moda» Pellicani: «No, ti sbagli...»

ROMA. Dichiarazioni al Senato di Gianfranco Borghini ministro dell'industria nel governo ombra sul tema dell'ambiente e del nucleare hanno suscitato ieri reazioni durissime a Botteghe Oscure. Tra l'altro si attribuisce a Borghini questa affermazione: «Io continuo a ritenere sbagliata la politica del Pci di abbandono del nucleare e ricorso al nucleare controllato sarebbe stata utile al paese»...

Antimafia Convocati Andreotti e Gava

ROMA Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti e i ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia Gava e Vassalli saranno ascoltati sul caso Falcone presso la commissione bicamerale Antimafia subito dopo la votazione di fiducia...

Dagli Usa la Dea smentisce le dichiarazioni del superpentito La polizia italiana fu avvertita che Contorno voleva tornare

«Buscetta non dice la verità»

Alberto Di Pisa, sospettato di essere il corvo, è stato ascoltato ieri mattina a Caltanissetta dal procuratore capo Salvatore Celesti. A quanti gli hanno chiesto un giudizio sulle affermazioni del procuratore capo di Palermo, Salvatore Curti Giardina, al Csm...

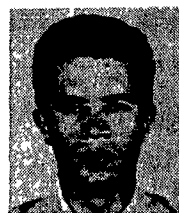
DALLA NOSTRA REDAZIONE SAVERIO LODATO

PALERMO Il gioco del corvo è destinato a continuare. Questa mattina, con ogni probabilità a Palermo, di fronte al procuratore capo di Caltanissetta, Salvatore Celesti, sfileranno tutte le parti lese della vicenda scaturita dagli anonimi...

'88, mentre Contorno si trovava ancora in America - sotto protezione - l'ufficio dell'allo commissario lo contattò, invitandolo a riprendere la sua collaborazione con la giustizia italiana (Buscetta sarebbe informato della circostanza). Contorno prese tempo. Nel successivo periodo, intanto, il nucleo antiterrorismo della Criminalpol italiana scrisse alla Dea chiedendogli di opporsi al rientro in Italia del boss di Brancaccio. Una preoccupazione fondata era stato assicurato a Palermo Giuseppe Lombardo, cognato del pentito. Era cioè in pieno svolgimento quella guerra trasversale contro i famigliari superpentiti di Contorno della Fiorella La Dea...

Il 24 novembre a Contorno che giunge a Roma viene notificato il provvedimento di scarcerazione per decorrenza termini che nel frattempo è stato emesso a suo favore dalla Corte d'assise di Palermo. Il Csmnalpol informò dunque Contorno dell'obbligo di un contatto telefonico bisettimanale con il nucleo antiterrorismo che nel frattempo è stato emesso a suo favore dalla Corte d'assise di Palermo. Il Csmnalpol informò dunque Contorno dell'obbligo di un contatto telefonico bisettimanale con il nucleo antiterrorismo che nel frattempo è stato emesso a suo favore dalla Corte d'assise di Palermo...

Palermo arrestato boss mafioso



Un boss mafioso, Vincenzo Sorce (nella foto), è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile che l'avevano individuato durante una festa nuziale. Sorce era latitante da cinque anni. Al maxiprocesso a «Cosa nostra» era stato condannato a 7 anni di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso...

Contro gli F16 campeggio ecopacifista a Crotone

Dp, Arci ed altre organizzazioni ecopacifiste hanno lanciato una campagna di «nove giorni di manifestazioni non violente contro gli F-16 e per lo sviluppo della Calabria». Portate e caccia dell'Alleanza atlantica in provincia di Crotone, si legge nel comunicato che annuncia il «campeggio ecopacifista» contro gli F-16 (date previste: 29 luglio-6 agosto)...

Fulmine si abbatte su campanile a Venezia

Un fulmine si è abbattuto nel pomeriggio di ieri sul campanile della chiesa di San Giovanni Elemosinario, nei pressi di Rialto a Venezia, mentre sulla città infuriava un violento temporale. La scarica elettrica ha fatto crollare alcune decine di mattoni posti sullo spigolo del campanile...

Poco personale il questore si «trasferisce» all'ufficio passaporti

Un gran numero di piacentini quest'estate sta chiedendo il passaporto ed il personale della questura addetto a questo compito non riusciva a tener testa alla mole di lavoro. Il questore dottor Giuseppe Voliano, dopo aver mandato due agenti di rinforzo per non distogliere altro personale dalla vigilanza e dalle indagini, dal 1° luglio dedica ogni giorno almeno un paio d'ore alle pratiche per i passaporti come fosse un agente semplice...

«Scomparso» industriale del Barese lascia 20 miliardi di debiti

Arurio De Benedettis, 47 anni, socio di maggioranza della Metallarte di Corato, una delle industrie più conosciute nel campo degli impianti di depurazione per officine e cantine sociali, 80 operai altamente qualificati, è scomparso nel nulla. Ha lasciato però più di venti miliardi di debiti e le sue maestranze senza stipendio. L'ultima volta che si è visto in fabbrica è stato il 15 luglio. L'industriale con la famiglia si è probabilmente trasferito in Brasile dove, a quanto pare, ha un sostanzioso conto corrente al Banco del Brasile.

GIUSEPPE VITTORI

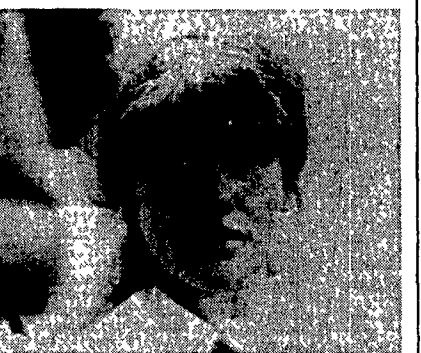
Sulla missiva è scontro tra gli avvocati Una lettera di Geri alla figlia è l'ultimo colpo di scena

«Non mi lamento, se penso alla tremenda colpa che mi sono assunto. So di avere peccato tremendamente». Così, il giorno di capodanno 1988, Ettore Geri scriveva dal carcere alla figlia Soraya. Per i suoi avvocati è la prova che si era autoaccusato per salvare Gigliola Guernonni. Per la difesa di lei è la conferma che a uccidere Brn è stato lui. Alle ultime battute uno scontro che rievoca il caso Bebawi.

DALLA NOSTRA INVIATA ROSSELLA MICHENZI

SAVONA Praticamente concluso, con l'udienza di ieri, il difficile compito dei difensori di Ettore Geri sulla scena del processo per l'omicidio di Cesare Brn l'avvocato Enrico Nan ha pronunciato una appassionata arringa-humero, ripiegando punto per punto, pagina per pagina, l'incrinata matassa dell'istruttoria sul delitto di Montorzi.

La pena si va avanti senza mai puntare apertamente l'indice accusatorio contro l'imputato, ma è la stessa logica del suo discorso a far pendere la bilancia delle colpe e delle responsabilità a sfavore della donna, ed è la risposta, elegantemente impetosa, all'arringa dell'avvocato Mirka Grollo, che lunedì si era impegnata a fondo per costruire attorno alle posizioni della Guernonni una baricata difensiva sufficientemente solida e credibile.



Gigliola Guernonni durante il processo

bordate d'accusa partono, al di sopra della loro testa, dai rispettivi colleghi difensivi. E questo spiega anche perché, se di strategie alla Bebawi si tratta, viene combattuta con tattica sottile, più con le allusioni che a chiare lettere, più insinuando il dubbio che sparando a zero sull'avversario.

NEL PCI Oggi seduta al Senato

Convocazioni. I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA scuse dal 21 luglio. Il Pci sarà rappresentato da Anna Serafini membro della commissione Esteri della Camera dei deputati. Si sta svolgendo a Maputo (Mozambico) il V Congresso del Partito Frelimo. Ai lavori che si concluderanno il 30 luglio partecipa una delegazione del Partito comunista italiano, composta dai compagni Francesco Ghirelli, membro della Direzione e Dina Forti, della commissione Esteri.

Pressioni da parte di Gelli? La rinuncia di Montorzi Ora indaga il giudice

Cresce l'attenzione sul caso Montorzi, l'avvocato bolognese di parte civile al processo per la strage del 2 agosto che nei giorni scorsi ha rinunciato all'incarico Libero Gualtieri, presidente della Commissione parlamentare sulle stragi, ha dichiarato di volerlo interrogare. La magistratura bolognese ha avviato un'indagine sulla vicenda. Domani l'incontro a Perugia tra Montorzi e Torquato Secci.

DALLA NOSTRA REDAZIONE STEFANIA VICENTINI

Bologna Ieri pomeriggio gli uomini della Digos si sono presentati alla redazione bolognese dell'Ansa per raccogliere copia di tutta la documentazione a disposizione sulla «conversione» di Roberto Montorzi l'avvocato che ha clamorosamente lasciato il collegio di parte civile a pochi giorni dal nono anniversario della strage alla stazione di Bologna.

Pronta la perizia Belardinelli Don Riboldi: «Ha chiamato la mamma di un rapitore»

C'è movimento sul fronte dei sequestri. Don Riboldi confida. «Ho ricevuto una telefonata diversa dalle altre. La mamma di un sequestratore mi ha chiamato. Quando stava per confidarsi è scappata a piangere ed ha chiuso. Spero richiami». A Firenze gli investigatori non hanno né confermato né smentito la notizia che a Dante Belardinelli, rapito a Firenze lo scorso maggio, siano stati mozzati entrambi gli orecchi.

Pronta la perizia Belardinelli Don Riboldi: «Ha chiamato la mamma di un rapitore»

ROMA Dalla Valtellina dove si trova in vacanza, don Riboldi che nei giorni scorsi aveva fatto conoscere il suo numero telefonico per contribuire ad alleviare il dramma dei sequestrati offrendosi come mediatore e punto di riferimento conferma: «È una pioggia si affollano le voci della solidarietà ed arrivano tanti suggerimenti. È importante - ha aggiunto - che la gente in tempo di vacanze si preoccupi per il dolore delle mamme dei sequestrati. Se la gente in Italia è un paese migliore di come viene spesso descritto».

ALDO VARANO

Una dura replica viene invece da Torquato Secci con cui l'avvocato si incontrerà domani a Perugia. «I motivi addotti per giustificare il suo comportamento sono strumentali e tardivi - commenta il presidente dell'Associazione familiari delle vittime - vengono fuori dopo nove anni di collegio senza che in quella sede fossero mai stati messi in discussione».

UN AGOSTO CON CHARLIE CHAN



DAL 30 LUGLIO SULL'Unità un nuovo stupendo romanzo giallo

CHARLIE CHAN E IL CASO DEL PAPPAGALLO CINESE

L'eroe della storia è il poliziotto cino-americano Charlie Chan che fa propri gli elementi del distacco di Marlowe, della familiarità di Maigret dell'arte deduttiva di Sherlock Holmes Al centro del «giallo» la più preziosa collana di perle del mondo Un'avventura mozzafiato

Vacanze termali? A Chianciano comanda il computer

TONI FONTANA

ROMA. Terme, ma non solo... vacanze termali? A Chianciano comanda il computer...

Il proposito segreto (ma non tanto) è di «svacchiare» il turismo termale di attrarre via canzieri in fuga dall'Adriatico...

Ale terme ci vanno in tanti solo Chianciano e dintorni... Chianciano si propone in somma come capitale e «centro di smistamento» per una vasta area alla confluenza tra i territori di Siena, Arezzo e Perugia...

«Teleterm» è appunto il progetto presentato in pompa magna ieri a Roma da Saro Minafò presidente delle Terme (una delle dodici «ziende» italiane a partecipazione statale) da altri amministratori e dal sindaco della cittadina toscana Mario Paccagnini...

L'uscita dell'ex ministro della Sanità Il nuovo titolare De Lorenzo: «Il governo non è strumento di una sola ideologia» Tra i due non ci sono stati chiarimenti

Ma pochi piangono per Donat Cattin

La polemica di Donat Cattin è «senza fondamento politico», dice il nuovo ministro della Sanità De Lorenzo. La Voce repubblicana praticamente dà del cafone al vecchio titolare della Sanità, mentre la socialista Boniver si rallegra per il suo siluramento e Arnaboldi di Dp chiede un'inchiesta sul suo operato...

ROMA. Donat Cattin «furore di odio» agita le afose cronache politiche di fine luglio. Come è noto ha proclamato che senza il suo rido ministero sarà la strage degli innocenti e «caro Giulio dovrà star attento se vuoi riempire l'Italia di manifesti sui prolietici»...



Giovanni Prandini

Prandini, a tutta velocità senza cinture

Il neoministro intenzionato a rivoluzionare le regole degli automobilisti: limiti a 130 e uso facoltativo dei sistemi di ritenuta

LILIANA ROSSI

ROMA. «110» si «110» no. Sembra di essere tornati a un anno fa. Di nuovo ci si trova a discutere sui limiti di velocità...

indrate (inferiori a 100 cc) «vecchi» «110». La decisione definitiva come ha annunciato alla stampa il neo ministro dei Lavori pubblici sarà presa a settembre dopo una attenta valutazione dei documenti che Ferni gli ha lasciato sulla scrivania...

Ira dei laici, silenzio imbarazzato dc Livia Turco: «È un guaio per le donne che resti nel governo per il Lavoro» Indignati Pri e Psi, Dp vuole un'inchiesta

La polemica di Donat Cattin è «senza fondamento politico», dice il nuovo ministro della Sanità De Lorenzo... Sottostazione della socialista Margherita Boniver per la scampata riedizione di Donat Cattin alla Sanità...

La onorevole Patrizia Arnaboldi di Dp ieri ha chiesto a De Lorenzo di «aprire un'inchiesta sul ruolo e l'attività svolta dal ministero» durante la gestione Donat Cattin... «Imbarazzato il silenzio della Dc gli applausi venuti solo dal onorevole Castagnetta»...

Sotto una tenda meditazione e gioco con Majid Valcarenghi E domani arriva Achille Occhetto A Montecchio un «Cuore» arancione

A piedi nudi sulla moquette a fare «huh huh huh» e «meditare» sotto la guida dei Sanjasin detti Arancioni. Succede anche questo in una Montecchio dove l'umidità provoca allucinazioni e nessuno si stupirebbe di vedere volare le anguille...

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

MONTECCHIO (Reggio Emilia) Il più stupito è Daniele Panbarco. «A una festa del L'Unità scusa di Cuore un centro di meditazione degli Arancioni proprio non me lo aspettavo...»

«Religione» su Cuore. Assieme a lui è Anandida. «Le tecniche che proponiamo», spiegano, «attraverso il movimento del corpo la voce e la danza aiutano a rompere il flusso del pensiero...»

Leggiamo le spiegazioni di alcune di queste tecniche (tutte preparate dal «maestro Rajneesh») in fogli appesi davanti dalla tenda... «Non», spiega Majid Valcarenghi, «non vogliamo fare profeti non ci interessa. Il nostro è un gioco una festa non un insegnamento»...

«Solo chi non conosce Cuore può stupirsi di questa presenza. Nella sua rubrica Majid Valcarenghi continua dogmi e certezze. La posizione dei Sanjasin è interessante: battono per la tolleranza. Mi hanno spiegato che non è importante che Dio esista o no...»

Pianeta anziani, così lontano e ignoto

Secondo un rapporto dell'Ispes la società invecchia ma gli anziani sono sempre più vittime della solitudine e dell'indifferenza

GIAMPAOLO TUCCI

ROMA. Una follia solitaria. Diventano sempre più numerosi ma sono sempre più soli. Ed alla solitudine si accompagna sempre più spesso un'angoscia insopportabile...

ne della società nei loro confronti. Anzi l'Italia invecchia ma quasi a contraddizione stessa progetta e pensa sempre più per i giovani. Dalla comunicazione all'informazione alla pubblicità l'immagine prevalente è quella di un mondo in movimento...

Lo scenario difficile e i tratti desolante quello che emerge dal rapporto dell'Ispes. Le strutture genitorie ospedaliere per esempio sono scarse e mal distribuite sul territorio nazionale... Dunque un'ancora forte...

isolamento culturale una solitudine umida e sempre opprimente. La mancanza di strutture la scarsa volontà sociale di interrogarsi su ciò che bisogna fare... Dunque un'ancora forte...

CONSORZIO PO-SANGONE. VIA POMBA N. 29 - 10123 Torino. Avviso di licitazione privata. Il Consorzio Po-Sangone indice la licitazione privata ai sensi dell'art. 11 lett. a) della legge 28/2/1975 n. 14...

AZIENDE INFORMANO. Lagostina: riconfermato Consiglio di Amministrazione. L'assemblea degli azionisti della società ha riconfermato il Consiglio di Amministrazione...

L'informazione migliora la vita. La nuova campagna Pubblicità Progresso. Quotidianamente tutti noi viviamo disfunzioni e situazioni stressanti causate da comunicazioni inadeguate in molti settori dei servizi...

Un esercito di fermenti. Che i fermenti contenuti nello yogurt siano vivi e terribilmente benefici è cosa ormai da tutti risaputa. Non tutti però sanno quanto siano le varietà di yogurt prodotte da YOMO...

Ambiente Duecento aziende a rischio

MILANO. Sono circa 200 le aziende a rischio industriale rilevante...

Greenpeace «Invasa» conceria di canguri

ROMA. Contro la strage dei canguri prima azione dimostrativa del gruppo Greenpeace...

L'organo di controllo ha chiesto chiarimenti Il progetto rischia di slittare a settembre

Siluro al piano paesistico dell'Emilia Romagna

C'è già chi parla di rivincita del «partito del cemento». Ieri mattina, la commissione di controllo...

L'assessore Bottino: «Risposte in pochi giorni» Ma si potrebbe finire fino all'Alta corte

in quanto - nella sostanza - il pronunciamento della commissione nega «in radice»...



Il porto di Cesenatico invaso dalla mucillagine

Emergenza Adriatico Tutti i ministri di Occhetto domani a Rimini A Roma presidio dei sindacati

Alghè e mucillagine: l'emergenza Adriatico anziché attenuarsi, s'aggrava. Mentre il governo non dà segni di interesse...

I dati, secondo i quali nel nostro paese ci sono almeno 200 aziende che possono, sulla carta, provocare disastri di ogni tipo...

ROMA. Nel caso che la giunta emiliano-romagnola fornisca i «chiarimenti»...

DALLA NOSTRA REDAZIONE GIOVANNI ROSSI

BOLOGNA. Nel caso che la giunta emiliano-romagnola fornisca i «chiarimenti»...

fatto lunedì, quando - su sua richiesta - una delegazione della Regione...

collega l'occasione per stigmatizzare quella che definisce «la prima, gravissima, decisione di rilievo del nuovo governo Andreotti».

Da parte comunista, a livello nazionale, si segnalano reazioni molto dure. Il ministro per l'Ambiente...

Adriatico diventa sempre più questione nazionale. E il Pci a sottolineare con l'impegno che attende domani il governo ombra...

RIMINI. L'emergenza Adriatica diventa sempre più questione nazionale. E il Pci a sottolineare con l'impegno che attende domani il governo ombra...

utilizzo senza sprechi dei finanziamenti. «Non vorremmo proprio - ha detto Chicco Testa - che si ripetesse l'esperienza dell'irpiniana, non vogliamo "irpinizzare" la Padania...

Militari Nel 1988 328 morti 18 suicidi

ROMA. Nel 1988 sono morti 328 militari (ufficiali, sottufficiali e giovani di leva), appartenenti alle tre Forze armate...

Allarme Aids «Il pericolo non è diminuito»

ROMA. «Il pericolo dell'Aids è sottovalutato. Sia dall'opinione pubblica che dagli amministratori».

Il governo ombra propone la drastica riduzione del polo energetico Porto e strade bloccate a Brindisi Battaglia convoca le parti per Cerano

Continua la protesta a Brindisi degli operai dei cantieri Enel di Cerano. Ieri hanno bloccato per quattro ore le strade di accesso al porto e alla superstrada.

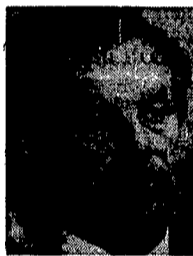
MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA. Governo ombra in piena attività. Ieri, in una conferenza stampa, i ministri del Lavoro, Adalberto Minucci e delle Infrastrutture, Sergio Garavini...

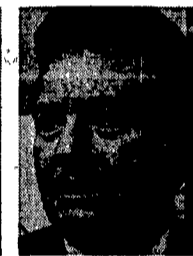
ad un incontro. Noi faremmo tutto ciò che è necessario per far sentire al governo tutte le sue responsabilità».

Ora nemmeno in quel pasticcio che è il Piano energetico nazionale, il Pen, si prevedono megacritiche delle dimensioni di quelle di Cerano.

Dun i giudici sull'Enel. Il fatto che a poche ore dal blocco della centrale di Brindisi Nord sia stata ridotta l'emissione di energia in una zona assai vasta (Puglia, Marche, Abruzzo e Campania) è stata giudicata una «vendetta».



Sergio Garavini



Adalberto Minucci

Il riconoscimento della lotta. Il riconfermato ministro dell'Industria, il repubblicano Battaglia, ha convocato per venerdì, a Roma, i rappresentanti sindacali...

convergenza di azioni e di intenti. «Sotto accusa è il governo - aggiungono - che non ha mai ascoltato la volontà popolare espressa dai salentini».

È la proposta «scherzosa?» di un comitato di cittadini della Lunigiana Dall'Appennino alla Luna Nasce Lunezia, la regione del Duemila

Battono le telecriventi di agenzia: sette province hanno deciso di dare vita ad una nuova Regione e la hanno trovata un nome, Lunezia, che ricorda i vent'anni dallo sbarco di Armstrong.

spettive della nuova regione, si progettano porti, migrazioni di forti capitali, ecc.

Un limite la nazione l'ha avuto: non c'era ombra di sindaci o presidenti (o vice) di Province. Ma è arrivata l'adesione dell'ex ministro dei 110 in autostrada, Enrico Ferri.

traverso la Dc ligure chiede un incontro con il primo ministro Andreotti.

leva diventare Provincia, ora ambisce nientemeno al ruolo di capoluogo regionale. Il dottor Biagini è entusiasta.

Rock per le pecorelle smarrite

EMPOLI. «Voglio vederti ballare... balla, balla che sei bella...». Zuccherò, insieme a Giovannotti, Salvi, ma anche i vari rappresentanti dell'Acid Music...

di protesta ad un settimanale diocesano: «Mi dispiace che ci sia chi confonde il mistero della preghiera con il ruolo di animatore di un qualsiasi club Mediterranée».

GABRIELLA PAOLINI

chìa i nostri giovani. Volevamo farli stare insieme divertendo un loro punto di riferimento».

basso, pianterreno e sala da ballo, in un'ascensione quasi dantesca si può arrivare nell'alto dei cieli.

Ma il merito non è solo della discoteca - afferma il sacerdote - ma anche per quello che noi proponiamo. Anche se su certi punti io sono irremovibile. Sul sesso, ad esempio, sono intransigente.

Borsa, cala la febbre «Non c'è aggio» Piga tranquillizza il Pri puntualizza

ROMA Tanto rumore per nulla? Ieri la Borsa è scesa ancora, ma solo dello 0,36%. Una perdita del tutto fisiologica, ben lontana dalla frana ipotizzabile sulla base del tonfo di lunedì...

Comit, Cuccia ci prova e parte all'assalto dell'Ambroveneto?

Mediobanca va all'assalto del neonato Banco Ambrosiano veneto? Si parla di un rastrellamento in Borsa di azioni del Nba per portare la nuova banca in dote alla Comit e per questa via avviare la privatizzazione sotto l'egida di Gemina...

ROMA Mediobanca starebbe rastrellando in Borsa azioni del Nuovo Banco Ambrosiano che proprio sabato ha dato il via libera definitivo alla fusione con la Banca Cattolica del Veneto...

nelle ultime due settimane e all'incremento delle quotazioni in Borsa sopra la firma lire, ci sarebbe dunque il desiderio di Mediobanca di mettersi alla testa di una cordata per portare stabilmente il futuro Ambroveneto nell'orbita dei maggiori gruppi finanziari privati...

La grande fusione Usa Nasce il colosso multi-media «Time-Warner»

NEW YORK Un'offerta ostile di più di 12 miliardi di dollari, le polemiche degli avvocati e di un nutrito gruppo di azionisti e un accordo in tribunale non sono riusciti a fermare la fusione tra il gruppo editoriale americano di Time e la casa cinematografica Warner...

BORSA DI MILANO

MILANO Anche per il procuratore generale Adolfo Bena d'Argentine la flessione di lunedì è soltanto un assestamento tecnico. Un giudizio fornito sulla base del rapporto di Franco Piga che a sua volta aveva attivato varie fonti...

Ancora tono basso, flebile

rimbalzo di Calcestruzzi Prosegue nel rialzo (+1,68%) Montedison Rinc Variazioni negative tra gli assicurativi, con solo tre eccezioni...

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prec. Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont. Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

CAPI

Table with columns: Titolo, Chius. Var. %

IMMOBILIARI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec. Var. %

ORO E MONETE

Table with columns: Oro, Denaro

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Valore

CAPI

Table with columns: Titolo, Chius. Var. %

IMMOBILIARI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec. Var. %

ORO E MONETE

Table with columns: Oro, Denaro

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Valore

CAPI

Table with columns: Titolo, Chius. Var. %

IMMOBILIARI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec. Var. %

ORO E MONETE

Table with columns: Oro, Denaro

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Valore

CAPI

Table with columns: Titolo, Chius. Var. %

IMMOBILIARI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec. Var. %

ORO E MONETE

Table with columns: Oro, Denaro

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Valore

CAPI

Table with columns: Titolo, Chius. Var. %

IMMOBILIARI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec. Var. %

ORO E MONETE

Table with columns: Oro, Denaro

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Valore

MEDIALIBRO

L'asigla «Pierre Mar... teau Editore» è nota soltanto ai bibliofili con qualche vena di bibliomania...

un'accezione piuttosto estesa Si incontrano così il «bibliofobo masochista» che colleziona solo libri intonsi...

Le pagine dell'odio

GIAN CARLO FERRETTI

una sorta di "ci-devant", e se devono fare un pezzo di coltore su una fiera di libri d'antiquariato...

levisione, bibliofilia o bibliofobia. Palazzo sembra agnostico, anche se implicitamente e ironicamente scettico almeno verso i possibili vantaggi relativi...

blocco di copie e poi a un altro, dando così ad intendere che si trattava di due diverse opere di De Amicis...

ci e alle spese liquidate in 9224,75 lire. Si potrebbe concludere, con un po' di malizia, che la bibliofilia cosa edificare romana...

Alice Munro: donne ai confini di un nuovo corso

MARISA BULGHERONI

Alice Munro «Il percorso dell'amore» Serra e Riva Pagg. 358, lire 28.000

E' un orizzonte aspro il Canada in cui abitano e si muovono i personaggi di Alice Munro, considerata oggi...

Il racconto, non il romanzo, è oggi per Alice Munro lo strumento più adatto per rappresentare un universo sconnesso...

gli: il presente della coscienza si libera e domina il passato, imprimendo a una vicenda anonima il passo senza appello della storia.

Il terremoto dei mutamenti che nel Canada rurale, ancora patriarcale, ha avuto come epicentro la famiglia...

Il racconto, non il romanzo, è oggi per Alice Munro lo strumento più adatto per rappresentare un universo sconnesso...

Gli Usa e il nostro dopoguerra il modello americano e la Cisl l'autonomia della vicenda nazionale

JOHN L. HARPER

Un libro di Federico Romero, «Gli Stati Uniti e il sindacalismo europeo, 1944-1951» (Edizioni Lavoro, pagg. 411, lire 33.000) analizza il rapporto tra presenza e proposta americana e realtà europea...

Negli ultimi anni sono apparse opere storiche e biografiche che, insieme, offrono un quadro assai ampio e approfondito delle vicende politiche ed economiche del secondo dopoguerra...

Questo libro ha due grandi pregi. Uno è la dettagliata analisi che fornisce del contesto politico ed economico statunitense...

estera. La politica americana verso l'Europa, o meglio la mancanza di una strategia chiara e ben finanziata fino al 1947...

tema di fondo di questo periodo è il processo di riallineamento del Congresso di Industrial Organizations (Cio). Il Cio era il grande rivale della Afl...

operativamente eventi e decisioni italiane fu piuttosto ridotta. Nell'ultimo capitolo Romero tenta un giudizio complessivo dell'impatto in Italia del modello di rapporti industriali che accompagnava il piano Marshall...

Sindacati divisi d'Italia

modello americano in relazioni industriali... rimane un'astrazione inapplicabile e deludente. L'autore sottolinea che, nel campo sindacale come altrove...



storiche di ogni Paese, ben più che le suggestioni statunitensi. Naturalmente ogni storico porta con sé valori, pregiudizi e criteri di selettività. La sottolettura in quest'opera non della passività e della dipendenza dell'Europa...

Prigioni di un bianco

Breyten Breytenbach «Le verriere confessioni di un africano albino» Costa & Nolan Pagg. 318, lire 25.000

Il diario dal carcere è uno di quei sottogeneri letterari che ci piacerebbe vedere scomparire per sempre; purtroppo, invece, sembra essere destinato a rimanere d'attualità...

Le verriere confessioni di un africano albino contengono la cronaca della vita del carcere, il rapporto con gli altri detenuti e con i secondini...

«L'africano albino» è l'africano bianco che si è rivoltato contro il dominio della sua stessa gente, rinunciando ai privilegi che gli erano garantiti dal colore della pelle...

E' un peccato che l'ultimo libro di Enzensberger (ultimo per l'Italia, perché in Germania in primavera è uscito un nuovo volume di saggi che ha suscitato non poche polemiche) sia stato pubblicato in un momento in cui l'Europa è a breve (elezioni) e a medio termine (mercato unico) sulla bocca di tutti...

H.M. Enzensberger «Ah, Europa!» Garzanti Pagg. 362, lire 32.000

Continente delle periferie

ENRICO GANNI

tali valori di convenienza, che non si arrivasse ad applicare un «modello» astratto ed estraneo al Paese.

È in fondo questa l'accusa principale che Enzensberger muove invece al «Grande modello» svedese. «Qui deve intervenire la società» è la parola d'ordine dominante: una società, suggerisce Enzensberger...

ganizzano un raduno in un parco di Stoccolma. nell'arco di mezz'ora si trovano circondati da ingenti forze di polizia.

si muove con una certa cautela perché non può nascondersi la situazione della giustizia e delle prigioni italiane, tanto per fare due esempi. Ed è infatti con tono caustico che risponde alla lettera di un'amica tedesca...

di cui tanto si compiacciono gli italiani. «Sì, certo», risponde Enzensberger alla nostra domanda - preferisco una situazione di questo tipo perché le strutture troppo rigide sono pericolose...

co è uno dei temi conduttori di Ah, Europa! «Per decenni - dice nell'epilogo, ambientato nel 2006, l'ex presidente della Comunità europea - abbiamo seguito una chimera: l'unità d'Europa. La cosiddetta "idea europea" sfociava nell'intenzione di contrapporre ai grandi blocchi un blocco altrettanto grande...

CLASSICI E RARI

Sax tragico secondo Eastwood

Italieta alle crociate

Bird Regia Clint Eastwood... Warner Home Video

L'armata Brancaleone Regia Mano Monicelli... Ita 1966 Rca Columbia

Durante la conferenza stampa seguita alla presentazione del film a Cannes '88, il solito critico francese chiedeva a Clint Eastwood se per caso la tonalità quasi sempre scura delle sequenze non stesse a significare il buio esistenziale del protagonista...

Quando i modi della commedia all'italiana ormai un po' esausti, trovano nuove energie in un tardo Medioevo sbracato e metaforico. E quando l'eventuale "divertissement" travolge, prima che lo spettatore, gli sceneggiatori, gli attori e il regista stesso...

Arrivano i «rossi»

ENRICO LIVRAGHI

Joe Hill Regia Bo Widerberg... Usa 1988 Panarecord

La presenza della classe operaia nel cinema americano è molto più consistente di quanto si possa sospettare. Non si tratta di un vero e proprio filone, ma sono molti i film che hanno per protagonisti i lavoratori...



Una manifestazione del Labour Party negli Stati Uniti

tamente o indirettamente hanno sempre trovato posto anche in film hollywoodiani. Siamo ora per essere editati in cassetta due film che hanno come protagonista la working class...

Ma di gran lunga più originale e più corposo sia sul piano stilistico sia su quello strettamente storico-politico è il secondo film Matewan presentato alla Quinzaine di Cannes nell'87 uscito fuggacemente in qualche cinema della provincia nostrana e scomparso con la velocità del suono...

«rosso». È lui che convince i minatori a non rispondere con le armi e a fare entrare i crumiri nel sindacato anziché bastonarli. Ad ogni modo la compagnia mineraria si sponde secondo la tradizione invitando sicari prezzolati e armati fino ai denti a provocare e a tentare di far degenerare lo scontro...

SINFONICA

Mahler senza problemi

Mahler Sinfonia n. 5 Dir C von Dohnanyi Decca 425 438 2

Dopo le sinfonie di Schumann di cui ha registrato una notevole interpretazione Christoph von Dohnanyi sempre a capo della magnifica Orchestra di Cleveland propone una delle più celebri fra le sinfonie di Mahler la Quinta la virtuosistica efficienza dell'orchestra la chiarezza e l'equilibrio del direttore portano in questa partitura ad un risultato di grande rilievo...

buita dalla Nowo) ne proponga in disco alcune registrazioni dal vivo. Oltre ad un'intensa e coloratissima Terza Sinfonia di Skrjabin sono usciti due concerti di Hindemith...

VIOLINO

Occasioni da virtuosa

Sciotostokovic/Prokofiev Concerti op 99 e 63 Violino Vera Mullova Philips 422 364 2

L'accostamento del primo Concerto per violino (1955) di Sciotostokovic e del secondo (1935) di Prokofiev offre a Viktoria Mullova l'occasione per due straordinarie interpretazioni in felice collaborazione con la Royal Philharmonic Orchestra...

CONCERTI

Hindemith pensando a Goodman

Hindemith Due concerti Dir Kondrascin Etcetera KTC 1006

Neill ultimo periodo della sua carriera Kurt Kondrascin ebbe un rapporto privilegiato con l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam ed è naturale che una casa olandese come la piccola e raffinata Etcetera (ora distr...

Le tempeste di Skrjabin

PAOLO PETAZZI

Skrjabin fu in primo luogo autore di opere pianistiche ma almeno gli ultimi tre dei suoi pochi lavori sinfonici sono pagine tra le più affascinanti della musica dell'inizio del secolo e ascoltarli l'uno dopo l'altro in recenti incisioni consente di cogliere la continuità e il costante progredire di una ricerca posta sotto il segno di una tensione visionaria...



Skrjabin e il balletto 'L'estasi' nella realizzazione di Roland Petit alla Scala (settembre 1968) con Nureyev, Aida Accolla, Luciana Savignano, Rosalia Kovacs

Interpretando originalmente la lezione di Wagner Skrjabin propone una ricerca armonica caratterizzata da una inquietudine una instabilità ed una ambiguità che sono tra gli aspetti più affascinanti della Terza Sinfonia. La ricerca si fa più radicale nelle opere successive dove diventa più ardita e densa la concezione formale della Terza Sinfonia dura il doppio dei poemes successivi e si articola in tre temi collegati senza interruzione. L'idea poetica che presiede alla concezione della sinfonia parla della lotta dell'uomo per liberare il divino che è in lui, ma più che un proprio conflitto troviamo slanci e impregiamenti estetici abbandoni e cupi sensazioni d'oppressione...

luttuose Jolcezze e ansiose aperture visionarie. Oltre alla costante in quietudine del linguaggio armonico e affascinante la varietà dei colori il cangiare dei magnetici impasti. Kondrascin Muti e Sinopoli si accostano a questi colori con sensibilità diversa e con esiti in tutti e tre i casi di grande rilievo. L'approccio di Muti (con l'Orchestra di Philadelph) e Sinopoli (con la New York Philharmonic) sembra immergersi senza riserva nel mondo di Skrjabin per esaltarne le inquietudini e partecipare ad esso. È ciò si nota con intensità ancora maggiore...

mo lavoro di Skrjabin con orchestra e del Prométhée, pagina segnata da una tensione inventiva febbrile. È un capolavoro che si ascolta troppo raramente anche se il pezzo divenne celebre per le associazioni tra suoni luci e colori che Skrjabin aveva progettato. Contemporaneamente alle opere sinfoniche citate è uscito un buon disco di musica pianistica (PHILIPS 422068 2) con Jean Louis Steuerman che interpreta le Sonate n. 3, 4, 5 (cioè le sonate decisive per la costruzione e la compiuta definizione della piena maturità di Skrjabin) e una preziosa suggestiva scelta di brevi pezzi (op 32 34 44 57) che sono l'aspetto più interessante della nuova incisione.

le come intelligenza sul "facile" come consumismo. Ora Suzanne Cian, ci riprova con un intero album che, con quelle premesse, sembra proprio invitante ma la performer, che basterebbe tutto sommato chiamare pianista, non si discosta molto, qui, da certi famigerati produttori di sigle televisive o, se vogliamo essere più gentili da canoni tutto stato d'animo della new age. Cia più intrigante la miscela fusionista degli Acoustic Alchemy cioè le due chitarre non amplificate di Mick Webb e Greg Carmichael con l'elettronica di John Parson e altri compagni di suono. C'è, in Webb, abbondanza di reminiscenze folk britanniche qualche autentico accento di delicatezza, il piacere del nitore sonoro Blue Chip è tutto sommato accettabile, purché non si faccia di tutto per rendere antipatica questa musica di nort e esaltandola con un sostenibile ideologizzazio!

PIANOFORTE

Tre stili per Schumann

Schumann Pezzi per pianoforte Piano Ashkenazy Gavrilov Bunin Decca 421290 2 Emi Cdc 7492352 DG 427315 2

Tre pianisti di differenti generazioni propongono tre modi diversissimi di interpretare Schumann: il terzo volume del ciclo Ashkenazy comprende la Sonata op. 11 Kinderstube Waldszenen Gavrilov e Bunin suonano in

SOUL

Etta James dopo sette anni

Etta James Seven Yar Itch Island/Record ILPS 9923

Etta James è un classico ancora dai tempi in cui il soul non si chiamava soul. Era la regina della musica etichetta Chess. Adesso è assai più voluminosa ma anche un po' meno legata agli schemi che non nei suoi anni d'oro...

POP

Discreto senza ideologia

Suzanne Cian 'Neverland' Private/BMG 2097586 Acoustic Alchemy 'Blue Chip' MCA/WEA 256 309

The Velocity of Love fu un successo a sorpresa circa due anni fa della modulazione di frequenza californiana. Si scomodarono l'alternativa e il minimalismo ripetitivo si insano la vittoria del «difficil

CANZONE

Joan Baez meglio spagnola

Joan Baez 'Diamonds and Rust in the Bullring' Wrgn CD CDVGC9

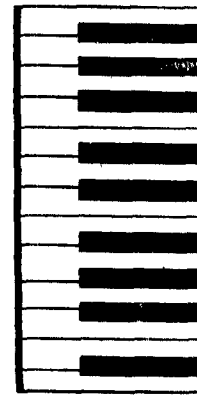
C'è una Joan Baez mitica, quella degli anni Sessanta che s'abbinava a Bob Dylan, tutta da aspettare, una volta perdonatele certi infantilismi d'ideologia non violente alla We Shall Overcome. E c'è una Joan Baez successiva il cui personalissimo timbro non riesce sempre a ovviare ad evidenti limiti vocali e che cerca di incorrere il proprio passato oppure di trovarsi a qualche nuovo spazio di riferimento, senza mai convincere.

ROCK

Ritmo con relax

Gun 'Taking on the World' A & M 397077 Poygram

L'Inghilterra si sa non è proprio la patria del rock più duro. E quando lo si pratica, non si può dimenticare tutto ciò che la new wave ha rappresentato d'alternativo al sempre più sclerotico classicismo rockeggiante statunitense. E lo dimostrano anche questi Gun di Glasgow, capeggiati da Mark Rankin, voce, e Giuliano Gizza, chitarra. C'è un po' di AC/DC e di Bon Jovi, ma la musica dell'album si fa apprezzare soprattutto perché il sound spesso e incisivo melodico non si puntano mai ossessivamente sul ritmo ma giocano con respiro e relax. Fra i pezzi Better Days che ha avuto buona eco come singolo. Per la medesima etichetta americana un altro nome inglese quello di Robert Hitchcock con i suoi Egyptians (Queen Elvis 395241). Anche qui qualche reminiscenza di Bon Jovi ma soprattutto a livello melodico, dei primi Beatles. Ma con un buon senso della costruzione e pregevolissimi contrappunti.



scotto alla tradizione afro-americana con Swing Low Sweet Chero, oltre a una Fa mosus Blue Raincoat che non pareggia l'originale di Cohen come la Baez non pareggia Sting in Elias danzando solas. Ma le cose più belle sono quelle in spagnolo (e in catalano) fra cui, in coppia con Mercedes Sosa, la coinvolgente Gracias a la vida di Violeta Parra. Una grande Baez da ascoltare così senza parametri né rettonca.

**Ferrovie
Domani
il piano
Schimberni**

ROMA. Domani Schimberni dirà ai sindacati cosa intende fare delle ferrovie. Il commissario, infatti, illustrerà il piano di investimenti e strategie che poi dovrà essere presentato al governo. La Fiat Cgil sottolinea la positività di questo appuntamento ottenuto dopo molte insistenze. Ma avverte, sin da subito, per bocca del suo segretario generale Luciano Mancini, che di fabbisogni di personale non si parlerà se non alla luce di precisi piani che volgano allo sviluppo. Mancini critica la piega che sta prendendo il confronto e accusa in sostanza l'ente di voler anteponere la discussione sul personale a quella sugli investimenti. Oggi comunque è previsto un nuovo incontro Fg-sindacati in cui non si faranno cifre ma si parlerà solo dei criteri con i quali affrontare eventuali esuberanti. Intanto, ieri sera sono state giunte due intese: una per la distribuzione del salario di produttività '89 (in tutto 152 miliardi) e un'altra per gli avanzamenti negli inquadramenti del personale sia degli uffici che dell'esercizio. Ma sulle Fg e sulla posizione del commissario scaduto e non proproga continua ad essere polemica.

Il senatore comunista Lucio Libertini ha annunciato che la Commissione trasporti del Senato ha deciso di invitare ad una riunione urgente il nuovo ministro Bernini per fare il punto sulle Fg, scartando l'idea di convocare Schimberni sia perché il suo mandato è scaduto, sia perché, secondo la commissione, la presentazione del piano d'investimenti spetta non all'ente, ma al governo e al Parlamento. Il ministro ombra del Pci, Sergio Garavini, chiede un confronto urgente che sul piano Fg coinvolga governo e Parlamento.

Viaggio tra ecologia e industria/3

Quantità limitate di produzione, non sprecare risorse, eliminare sostanze sconosciute, vincolare le strategie aziendali alla qualità del prodotto

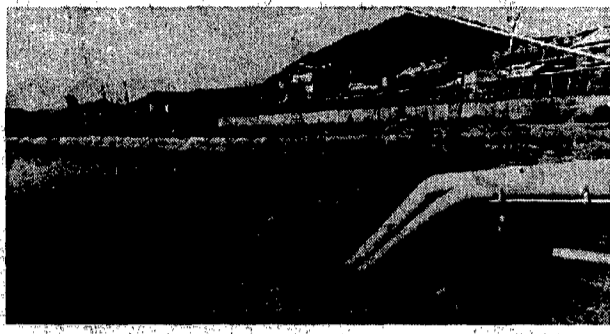
Ottimismo dell'impresa e scetticismo ambientalista

Quattro regole per riconvertire

La chimica è in mezzo al guado. Un po' volente, un po' nolente, si è decisa ad abbandonare la sponda dello sviluppo insostenibile per l'ambiente. Ma, di fronte, l'altra riva, quella del rischio zero, è irraggiungibile. Non che in acqua non si possa crescere, anche a ritmi sostenuti, come sta facendo l'industria chimica mondiale. L'ambigua posizione, tuttavia, è scomoda e il futuro incerto.

PIETRO GRECO

ROMA. Rossana Rossanda non ha dubbi: «Non c'è alcuna possibilità di disinnescare la chimica organica». Altri, meno perentori, ritengono indispensabile, e quindi recuperabile, l'industria chimica e le offrono un salvagente. Forse insufficiente. Ma comunque a caro prezzo. «Chi inquina paga». È persino George Bush, repubblicano, presidente degli Stati Uniti, a presentarsi con un conto salato. Quando una sua recente proposta, il «Clean air act», andrà a regime, l'industria Usa dovrà dotarsi per legge delle migliori tecnologie disponibili spendendo ogni anno qualcosa come 10 miliardi di dollari (circa 14 mila miliardi di lire) per garantire agli States un'aria più pulita. Bush intende diminuire le piogge acide, abbattere lo smog urbano e limitare l'emissione di sostanze cancerogene. Solo per quest'ultima parte del piano, che impone forti limiti alle emissioni di 30 tipi di sorgenti e rigorosi metodi di preven-



Il bacino di stoccaggio dell'Acna di Cengio

ché tra le molte variabili che lo governano nessuna ha in conto l'ambiente. In altri termini né l'ecologismo scettico della Rossanda, né l'ottimismo positivista degli industriali possono tentare di risolvere le contraddizioni della sua riconversione ecologica. La complessa operazione di risanamento richiede piani e, come sostiene il ministro per l'Ambiente, Ruffolo (peraltro smentito nella pratica dei governi pentapartito), un «Autorità» con capacità progettuali e gestionali. Magari a livello mondiale, perché quello chimico è un problema globale.

Le regole della riconversione ecologica sono poche, ma rigide. Limitare la produzione di sostanze chimiche alla quantità che l'ambiente è in grado di assorbire. Privilegiare la qualità, in senso ecologico. Ridurre il prelievo di risorse. Eliminare le sostanze «non riconoscibili dall'ambiente»: in circolazione vi sono 40 mila prodotti chimici di sintesi di cui non si conoscono né gli effetti tossicologici né quelli ecologici. Costringere le aziende, come è nelle intenzioni di Bush, ad adottare «le migliori tecnologie disponibili» non è che il primo passo di un progetto complesso. I contratti di pro-

gramma stipulati da Ruffolo con l'industria chimica italiana, oltre ad essere inefficaci come egli stesso riconosce con le piccole e medie aziende, si fermano a questo stadio. Ma altri passaggi sono necessari. Dalla costruzione di impianti a sicurezza intrinseca, alla estensione della legge del 31 agosto 1988 sulla «Valutazione d'impatto ambientale» per le nuove fabbriche. Nel progettare un impianto bisogna tener conto non solo delle sostanze manipolate e del processo industriale adottato, ma soprattutto del contesto ambientale. Perché non basta certo un cancello per tracciare il confine di una fabbrica

**I misteri del finanziere
Traffico di valuta,
in Spagna spunta
il nome di Parretti**

ROMA. Sembra quasi inevitabile: prima o poi, specie quando il suo nome è coinvolto in qualche grossa operazione, si apre un capitolo di carattere giudiziario. Giancarlo Parretti è ancora al centro della lunga telenovela di Telemontecarlo - la tv è in vendita? e chi la acquista? - finirà davvero al finanziere italiano? - che il suo nome viene chiamato in causa due volte per vicende di tribunale. Qualche giorno fa si è diffusa la voce di una sua iniziativa giudiziaria contro i Marinho, padroni di Rede Globo, il network brasiliano che controlla Tmc. I Marinho avrebbero mancato agli impegni sottoscritti per la cessione di Tmc a Parretti. Ma, più spesso, Parretti è stato chiamato in causa come presunto impunito. Ed è il copione che si ripete in queste ore, stando a quanto scrive il quotidiano di Madrid *El Independiente*. Secondo il giornale spagnolo, Giancarlo Parretti potrebbe essere inquisito per una storia di traffico di valuta tra Spagna e Andorra. In particolare, la magistratura iberica avrebbe chiesto all'Interpol di indagare su una ventina di persone, in maggioranza spagnole. La richiesta, per la precisione, sarebbe stata formulata dalla *Audiencia nacional*, il tribunale centrale spagnolo. Tra le persone sulle quali dovrebbe svolgere indagini l'Interpol, figurerebbero anche Parretti e Barbara Darder, quest'ultima consigliere delegato della *Renta inmobiliaria*, controllata da Parretti attraverso una holding olandese, la *Melia international*, a sua volta controllata da una holding lussemburghese, la *Cominace international*. È il classico

sistema delle costruzioni societarie a scatole cinesi. Per ora non è dato di sapere quale sia il grado di coinvolgimento di Parretti nella vicenda, se non per le dichiarazioni che Barbara Darder avrebbe già reso dinanzi al giudice. Secondo *El Independiente*, la Darder avrebbe firmato due assegni di 50 milioni di pesetas (circa 50 milioni di lire ciascuno) incassati ad Andorra, presso la Banca Reig dell'industria locale Antonio Comella. La Darder si sarebbe giustificata asserendo che l'ordine di emissione degli assegni le sarebbe giunto direttamente da Parretti, via telefono, da Los Angeles. Gli assegni, sempre secondo le dichiarazioni attribuite a Barbara Darder, sarebbero stati tratti dal conto della *Melia international*. Il giornale aggiunge che lo stesso Parretti è stato interrogato già in Spagna alla fine di giugno. In Italia Parretti ha ancora qualche procedimento in sospeso (uno per bancarotta fraudolenta documentata) ma le accuse più pesanti gli sono piovute addosso qualche mese fa, quando *Business week* lo indicò come riciclatore di danaro sporco e in collegamento con la mafia. «Accuse diffamatorie e completamente false», si difese in quella circostanza Parretti, che proclamò la trasparenza dei finanziamenti usati per le sue operazioni di acquisto: dalle compagnie immobiliari alle sale cinematografiche, dalla casa produttrice francese Pathé a Telemontecarlo. Non ha convinto del tutto e tutti. In Francia, ad esempio, guarda a lui con diffidenza e, alla fine, il governo lo ha estromesso dall'affare Pathé.

1

**MILIONE
IN PIU'**

UN MILIONE (IVA INCLUSA) DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO PER RISPARMIARE SULL'ACQUISTO DI UNA CITROËN NUOVA CON FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO.

In cambio della tua vecchia auto, i Concessionari Citroën ti offrono una vettura nuova (AX, BX, CX, Axel, C 15) a condizioni d'acquisto incredibili. Approfittando della supervalutazione, potrai risparmiare un milione (IVA inclusa) se acquisti una Citroën con i finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%.* Pagando un anticipo minimo del 20%, i Concessionari Citroën, per esempio, ti finanziano fino a 9 milioni su AX e 12 milioni su BX, rimborsabili in 48 rate. E per chi paga in contanti, i Concessionari Citroën offrono in alternativa 700.000 lire di sconto (IVA inclusa) su AX e 1.000.000 di sconto (IVA inclusa) su tutte le altre Citroën. Sono proposte eccezionali, valide su tutte le vetture disponibili e non cumulabili con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.



* Tassi in vigore al 16.6% - Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN VALIDA FINO AL 31 LUGLIO.

- A 11 anni dalla scomparsa del compagno
ALESSANDRO MARCONCINI
la famiglia lo ricorderà con lo stesso affetto a quanti lo conobbero e stimarono, sottoscrive 100 mila lire per l'Unità.
Montespertoli (FI), 26 luglio 1989
- Da un anno è scomparso
GIUSEPPE VAI
Isa e Rossana lo ricordano con tanto affetto.
Milano, 26 luglio 1989
- È morto a Bologna il compagno
ANTONIO PAONE
tra i fondatori del Partito comunista in Calabria e animatore delle lotte per il riscatto delle classi lavoratrici. Lo ricordano con affetto i familiari, i nipoti e quanti lo conobbero.
Bologna, 26 luglio 1989
- Nel 12° anniversario della scomparsa del compagno
ENRICO CORONGIU
amato e stimato dirigente di organizzazioni di massa e del partito, la moglie, il figlio, la nuora e il nipote lo ricordano sempre con amore e rimpianto a compagni, amici e a tutti coloro che gli vollero bene. In sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità.
Genova, 26 luglio 1989
- Nel 12° anniversario della scomparsa del compagno
ENRICO CORONGIU
il compagno Bertocchi lo ricorda sempre con grande affetto e in sua memoria sottoscrive per l'Unità.
Genova, 26 luglio 1989

Siremar
BICILIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A.
Via Pape Belmonte, 1/c - PALERMO - "IRI-FINMARE"

Servizi marittimi dalla SICILIA alle ISOLE di:
ALICUDI - PAVIGNANA - FILICUDI - LAMPEDUSA - LEVanzo - LINOSA - LIPARI - MARETTIMO - PANAREA - PANTELLERIA - SALINA - STROMBOLI - Ustica - VULCANO

Servizi marittimi da NAPOLI per le ISOLE EOLIE-MILAZZO
Agenzie nei principali scali di linea:
PALERMO: Tel. 091/682403
TRAPANI: Tel. 0923/40515
PORTO EMPEDOCLE: Tel. 0922/638683-85
MILAZZO: Tel. 090/9283242-43
LIPARI: Tel. 090/9811312
NAPOLI: Tel. 081/5611212-113

Editori Riuniti

Giuseppe Petronio
I MIEI DECAMERON
Dalla riflessione sul Boccaccio e la sua epoca, un profilo della critica letteraria in Italia dagli anni '30 ad oggi.
"Universale scienze sociali"
Lire 14.000

Nicolao Merker
L'ILLUMINISMO IN GERMANIA
L'età di Lessing
Storia delle idee, storia dei fatti socio-economici e politici, storia di come oggi noi valutiamo l'eredità, non ancora esaurita, del pensiero illuminista.
"Nuova biblioteca di cultura"
Lire 38.000

**Sui laghi novaresi con la Festa de l'Unità
BORGOMANERO - DAL 25/8 AL 3/9/89**

Le sezioni del Pci della zona di Borgomanero, vi propongono di trascorrere una piacevole giornata a carattere culturale, turistico, gastronomico nella zona dei laghi Maggiore e Orta.

Gli itinerari sono i seguenti:
1) BORGOMANERO-ORTA-GIGNESE-ALPINO-STRESA-BORGOMANERO
2) BORGOMANERO-ARONA S. CARLO-STRESA-ORTA-BORGOMANERO
3) LUOGHI DELLA RESISTENZA: MEGOLO E FONDOTOCE

Le compagnie della zona vi faranno da guida sui vostri mezzi (pullmans) e vi illustreranno le caratteristiche storico-culturali e socio-economiche del territorio.

Inizio giro turistico: ore 9 - Termine: ore 13 - Pranzo: ore 13.15
(menu di specialità locali - PREZZO FISSO: L. 25.000)
Prenotazioni entro il 15 agosto.
Informazioni tutti i giorni escluse le domeniche dalle 17.30 alle 19.30.
Sabato dalle 10 alle 12.30 al seguente numero: 0322/843193.

MUNICIPIO DI REGGIO EMILIA
PIAZZA PRAMPOLINI 1

Avviso di gara
Appalto concorso per la progettazione e l'esecuzione di un Centro Nuoto c.d. «Città dello Sport» costituito da 3 piscine scoperte, 5 piscine coperte e servizi. Importo dei lavori: L. 14.500.000.000. Termine per presentazione domanda d'invito: 21 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Cee.
Copia dell'avviso di gara è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stato trasmesso in data 20/7/89, all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
IL SINDACO Ing. Giulio Fantuzzi

Perestrojka: anche in Urss si brevetta la scienza



Le autorità sovietiche hanno concesso a un team di scienziati della Georgia l'equivalente di un brevetto per una sostanza estratta dalla placenta umana. Il nuovo prodotto è chiamato platerone e sembra che sia analogo al gruppo di proteine chiamato interferone. La notizia ripresa dal New Scientist inglese è stata pubblicata dal Zarya Vostoka un giornale di Tbilisi capitale della Georgia. Il primo brevetto della storia scientifica dell'Urss riguarda quindi un farmaco che ha superato tutte le indagini cliniche che sarà utile nella cura delle malattie di cuore, nervi, occhi e sistema urinario. Ma afflanno i medici georgiani il platerone si è dimostrato particolarmente efficace nella cura delle epatiti virali.

Bambini estoni senza capelli a causa della radioattività

Una precoce calvizie mi nacca molti bambini della città di Sillamae in Estonia. La causa è la presenza nella zona di rifiuti nucleari. L'ipotesi è della commissione incaricata di dare una spiegazione al fenomeno che ha trovato in un fondo nei pressi della città un deposito di rifiuti di uranio. Qualcuno ha tentato di attribuire la perdita di capelli a una infezione virale. Il ministero della Sanità ha quindi misurato il livello di radioattività in città che è risultato da 3 a 4 volte e in qualche quartiere anche di più superiore alla norma. Già in precedenza alcuni ricercatori avevano indicato il probabile responsabile nei velenosi composti di tallio radioattivo presente appunto nei rifiuti nucleari. Si suppone che almeno 300 persone abbiano in genere tallio radioattivo in tracce ritrovandosi senza capelli.

Costa cara alla Exxon l'inquinamento dell'Alaska



La società petrolifera americana Exxon ha annunciato ieri di voler sospendere il prossimo 15 settembre le operazioni per il disinquinamento della costa dell'Alaska e di aver stanziato la cifra prima di 1,3 miliardi di dollari. I dieci volte superiore a quella preventivata per rimediare al disastro ecologico provocato in marzo dalla nave petroliera Exxon Valdez. L'importo è probabilmente il più alto mai speso negli Stati Uniti per far fronte alle conseguenze di un incidente industriale. La decisione di sospendere le operazioni di bonifica giudicata «non negoziabile» dalla Exxon è stata giustificata con l'imminente arrivo dell'inverno artico. Finora però la Exxon avrebbe disinnquinato solo un quarto dell'area inquinata.

Nuovo farmaco contro l'Aids si chiama metisoprinolo

Combattere l'Aids combattendo l'azione di più farmaci e iniziare la cura prima di quanto si è fatto finora. Questo il tema principale del convegno internazionale su questa risposta immunitaria e malattie infettive iniziato ieri a Roma. Nella conferenza stampa di presentazione cui ha partecipato il Premio Nobel giapponese Susumo Tonegawa sono stati illustrati i risultati di una recente ricerca sulla terapia anti Aids a base di A21, il noto farmaco usato contro l'Aids associato con il metisoprinolo, usato invece per curare il herpes. Il professor De Simone dell'Università dell'Ala ha detto che questo farmaco rafforza il sistema immunitario. Nei 1500 pazienti posti sotto osservazione ha rallentato la comparsa delle cosiddette infezioni opportunistiche che aggrediscono l'organismo affetto da Aids accelerando il decorso della malattia. Il farmaco insieme ad A21 potrebbe essere utilizzato anche nelle fasi iniziali della malattia dato il suo basso livello di tossicità.

Donata la vista a Mikki Most, coniglio bionico



Clare Johnson 18 anni di Wendover sta somministrando gocce per gli occhi a Mikki Most il piccolo coniglio bionico ospite del St. Tiggywinkles un ospedale per animali. Il coniglietto era stato trovato in aprile da una coppia di sposi che lo hanno immediatamente portato in ospedale. «Un affetto da mixomatosi» le sue palpebre erano chiuse e il coniglio era quindi cieco. Ma con un'operazione di chirurgia plastica i medici dell'ospedale Stoke Mandeville assistiti dai veterinari hanno regalato la vista al coniglietto.

PIETRO GRECO

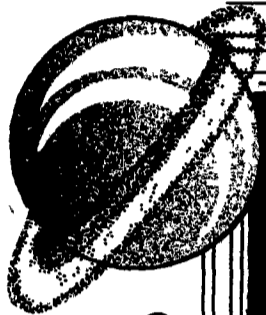
Inventato il profilattico che suona un motivetto. Ma solo al momento giusto

I periodici della microelettronica e spauracchio del Aids hanno prodotto un mostro che non ha precedenti nella storia della scienza e della tecnica da Casanova ad oggi un profilattico che secondo quanto scrive l'agenzia Ansa - al momento giusto si mette a suonare la cavalcata delle Valchirie. Il profilattico musicale è una novità inglese che entrerà sul mercato prima di Natale. Nell'annunciare la sua nascita a Londra il suo inventore Nick Munyas si è detto sicuro che la trovata rivoluzionerà il mercato. «Quale miglior apice di un incontro d'amore - ha osservato - che un amplesso scandito dalle note dell'inno nazionale britannico?». La scelta del consumatore può comunque spaziare su un infinito repertorio di musiche. Tecnicamente il profilattico musicale si basa su un microchip giapponese di dimensioni quasi invisibili introdotto a forma di anello sottilissimo nell'ancor più sottile superficie del contraccettivo. Si tratta di un meccanismo elettronico del tutto simile ma più sofisticato a quello usato per le cartoline musicali. «È un programma in modo - ha aggiunto Munyas - da dare il via alla musicchetta elettronica non prima che si arrivi ad un certo livello di movimento fisico». La durata massima della musicchetta arriva finora ai trenta secondi. «Siamo ascoltando tantissima musica - ha aggiunto l'inventore - per individuare i temi più famosi che possano esprimersi sufficientemente in un così esiguo numero di battute. Ce ne sono comunque moltissimi. L'importanza è che siano adatti all'atmosfera del momento più epica che romantica». La scelta dei titoli sarà logicamente differenziata anche da paese a paese. Il primo esemplare produrrà il brano della Manica che già firmava un contratto con una grande ditta produttrice di contraccettivi per il lancio in grande stile del prodotto. I primi esemplari costeranno cari sulle 7 mila lire l'uno.

La sonda Voyager incontrerà alla fine di agosto il pianeta scoperto nel 1846 e terminerà in questo modo l'esplorazione del sistema solare durata per un decennio

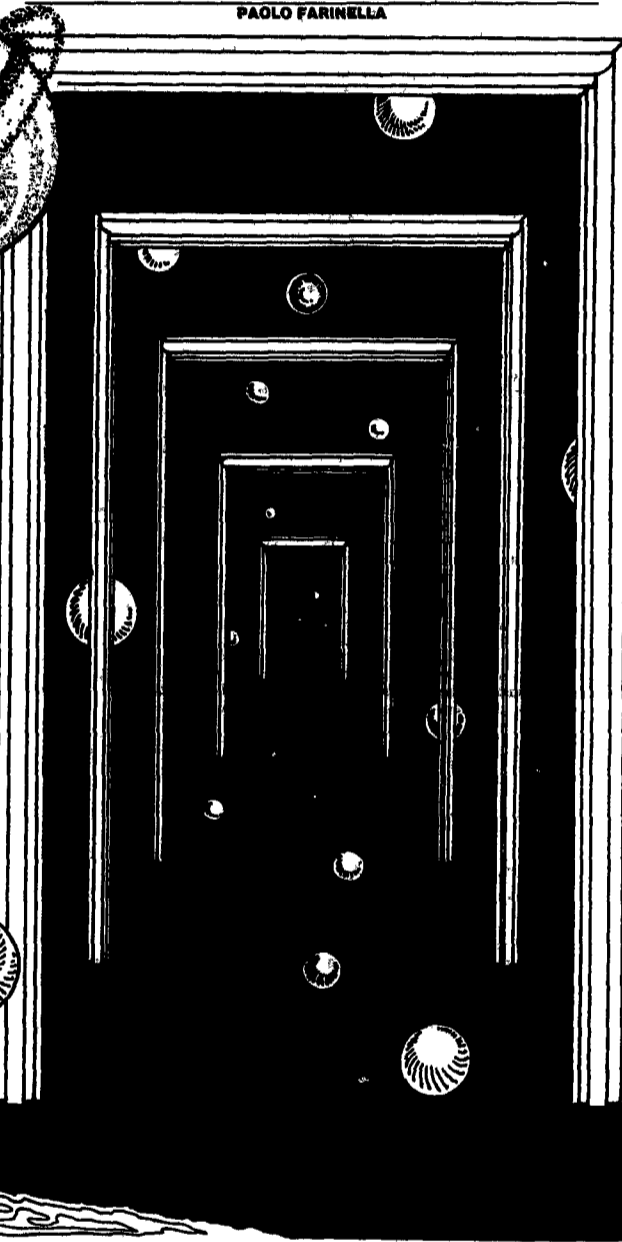
E ora, Nettuno, giù la maschera

PAOLO FARINELLA



Alla fine di agosto dopo 12 anni di lancio Voyager 2 sorvolerà Nettuno ed attraverserà il suo sistema. Si avverrà così al termine di questa straordinaria missione di esplorazione che in un decennio ha rivelato al genere umano il volto della parte esterna del sistema solare. 4 grandi pianeti e loro lune gli anelli e magnetosfere. Quelli che erano poco più che punti di luce nel cielo anche per i più potenti telescopi terrestri sono diventati mondi con atmosfere turbolente nubi multi colori banchise ghiacciate vulcani in eruzione. Grazie ai due Voyager le nostre conoscenze sul sistema solare esterno misurate in bit di informazione sono aumentate di un fattore 100 e questo ha aperto la strada a missioni ancora più complesse e ambiziose come la Galileo verso Giove che verrà lanciata dallo shuttle fra pochi mesi o la Cassini verso Saturno progetto già avviato in comune dalla Nasa e dall'Agenzia Spaziale Europea.

Le analisi della forma e del campo gravitazionale daranno preziose informazioni sulla struttura interna di Nettuno che si suppone sia formata da tre strati diversi: un nucleo di materiali di tipo «rocce» e metalli un «mantello» liquido di acqua, metano e ammoniaca ed un guscio più esterno gassoso che sfuma nell'atmosfera visibile dall'esterno. Verrà forse chiarito l'enigma del surplus energetico che Nettuno emette verso l'esterno di versamento dal suo «gemello» Urano tra i due pianeti di dimensioni e caratteristiche generali piuttosto simili, vi è probabilmente qualche importante differenza nel modo in cui l'energia termica immagazzinata nel nucleo all'epoca della formazione sfugge verso la superficie. Si saprà infine se Nettuno come gli altri pianeti giovani possiede un intenso campo magnetico ed una magnetosfera interagente in modo complesso col vento solare.



Disegno di Natalia Lombardo

Un altro mistero che verrà chiarito è quello che riguarda l'esistenza di anelli intorno a Nettuno. Di recente abbiamo imparato che non solo Saturno ma anche Giove ed Urano possiedono sistemi di anelli (seppur meno spettacolari di quelli di Saturno, già intravisti da Galileo). Gli anelli di Giove furono scoperti dai Voyager nel 1979 ma l'esistenza di quelli di Urano fu stabilita da Terra grazie alla tecnica delle occultazioni stellari quando il pianeta passa davanti a una stella ne oscura la luce se prima e dopo la diminuzione di luminosità principale se ne osservano altre di breve durata se ne deduce che intorno al pianeta esistono uno o più anelli di materiale opaco.

Queste tecniche applicate a Nettuno ha dato risultati difficili da interpretare: le occultazioni secondarie sono state rilevate solo in alcuni dei casi in cui erano attese e mai esse sono comparse sia prima che dopo l'occultazione principale da parte del pianeta. È stato perciò ipotizzato che intorno a Nettuno vi siano non anelli completi ma solo brevi «archi» di anelli forse mantenuti in posizione dall'influenza gravitazionale di piccoli satelliti non ancora scoperti. Al Voyager toccherà il compito di confermare o respingere questa ipotesi.

Anche le lune di Nettuno sono misteriose ed affascinanti. Le due finora scoperte - Tritone e Nereide - hanno orbite molto peculiari retrograde ossia con un senso di rivoluzione opposto a quello del pianeta su se stesso. L'orbita di Tritone molto ampia ed eccentrica quella di Nereide. Ciò ha portato a supporre che i due satelliti non siano «indigeni» ma siano stati catturati da Nettuno in tempi remoti oppure forse un primitivo sistema di satelliti «regolare» fu sconvolto dal passaggio o al suo interno di un massiccio corpo estraneo. La luna più interna Tritone ha dimensioni che raggiungono un terzo di quelle terrestri e possiede un'atmosfera composta probabilmente da metano ed azoto. La gelida superficie di questo satellite (con una temperatura inferiore ai 200 gradi sotto zero) è probabilmente costituita da ghiaccio di metano forse su di essa sono anche presenti «mari» di azoto liquido. Tritone sarebbe così in singolare coincidenza con il mito associato al suo nome l'unico altro corpo del sistema solare oltre alla Terra ad essere ricoperto in parte da ghiaccio. Tritone ha dimensioni che raggiungono un terzo di quelle terrestri e possiede un'atmosfera composta probabilmente da metano ed azoto. La gelida superficie di questo satellite (con una temperatura inferiore ai 200 gradi sotto zero) è probabilmente costituita da ghiaccio di metano forse su di essa sono anche presenti «mari» di azoto liquido. Tritone sarebbe così in singolare coincidenza con il mito associato al suo nome l'unico altro corpo del sistema solare oltre alla Terra ad essere ricoperto in parte da ghiaccio.

Psicodramma e analisi del ruolo per formare chi si occupa dei tossicodipendenti Il gioco delle parti tra medico e drogato

Analisi del ruolo e psicodramma analitico. Maria Chiara Chavegatti spiega come con questi metodi che utilizzano la chiave dei simboli si può aiutare insegnanti operatori sociali medici infermieri e quanti nelle strutture pubbliche si occupano di tossicodipendenti a superare la sensazione diffusa di impotenza i disagi e i conflitti del proprio lavoro. Mi sembrava che lavorare con i tossicodipendenti avrebbe potuto essere gratificante per la loro giovane età - dice Simona - se avessi potuto fare qualcosa per loro sarebbe stato importante che le nostre speranze sono nella gioventù. Abbiamo fatto progetti ma poi la burocrazia e gli interessi politici. I miei colleghi sono meno motivati. È Bruna aggiunge inizialmente mi sembravano dei marziani così devastati. Riuscivo molto poco ad entrare in contatto con queste persone. Loro chiedevano il metadone ed io non dovevo essere né troppo protettiva né troppo autoritaria. Non ci è mai stato detto - dice Gianna - il tossicodipendente ha questi bisogni e cosa possiamo fare. I ragazzi fanno delle richieste non firmare per due anni assenti si deve farlo io per lui? Ma ci sono delle leggi anch'io ho dei limiti. La legge ce lo affida ci chiede di farci carico di farlo guarire ma noi cosa possiamo fare? Sono domande che considero problemi emersi nel corso di alcune sedute di analisi del ruolo effettuate presso un Servizio di assistenza per tossicodipendenti di Roma su richiesta degli operatori (medici psicologi e assistenti sociali). Si tratta di uno strumento formativo che consente di cogliere spunti problematici di propria situazione lavorativa e di metterli in rapporto con la propria personalità. Per conoscere meglio questa tecnica ne abbiamo parlato con Maria Grazia Chavegatti laureata in pedagogia ricercatrice presso la Cattedra di Clinica psichiatrica dell'Università di Tor Vergata e autrice del libro Il volto e la sua maschera. Psicodramma analitico e analisi del ruolo da poco pubblicato da Armando e da cui abbiamo tratto i brani inziali.

Cos'è innanzitutto l'analisi del ruolo e a quali teorie fa riferimento? È un metodo pedagogico e formativo che si rivolge a insegnanti operatori sociali medici infermieri e persone che avvertono l'esigenza di una chiarificazione dei propri rapporti con l'istituzione o la struttura in cui lavorano spesso resi difficili da conflitti e problemi personali. Si basa su una drammatizzazione spontanea che fa emergere emozioni e conflitti più facilmente censurabili nel discorso. Ad esempio nel caso delle difficoltà riferite dagli operatori del Servizio di assistenza per tossicodipendenti le sedute di analisi del ruolo hanno fatto emergere dietro il desiderio di aiutare i tossicodipendenti e la sensazione diffusa di impotenza la paura e il dolore evocati proprio dalla problematica dei tossicodipendenti e che potevano indurre gli operatori a reazioni difensive come la fuga. I disadempimenti vengono così risolti tutto o l'assunzione di ruoli moralistici e pedagogici. A partire dal 1934 e successivamente rivisitati da psicoanalisti francesi sulla base di teorie freudiane e lacaniane. Per Moreno un individuo non può essere conosciuto attraverso una «inversione dei ruoli» ci si può rendere conto nei panni dell'altro di quanto certe insospette che ci sembrano aggressive o inadeguate siano determinate proprio da un nostro comportamento conflittuale. Si cerca così di esplorare i risvolti più oscuri del ruolo sociale spesso vissuto come una maschera e di rompere ogni collusione o complicità inconscia tra problemi legati alla realtà del posto di lavoro e problemi legati alla propria sfera personale. Ma non c'è il pericolo di «leggere» in chiave personale i problemi e carenze di carattere istituzionale? Certamente come nel caso del Servizio di assistenza per tossicodipendenti ci siamo trovati in una situazione istituzionale carente che favoriva un conti-

Ma non c'è il pericolo di «leggere» in chiave personale i problemi e carenze di carattere istituzionale? Certamente come nel caso del Servizio di assistenza per tossicodipendenti ci siamo trovati in una situazione istituzionale carente che favoriva un conti-



Ieri ● minima 18°
● massima 35°
Oggi il sole sorge alle 5,58
e tramonta alle 20,34

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40 49 01

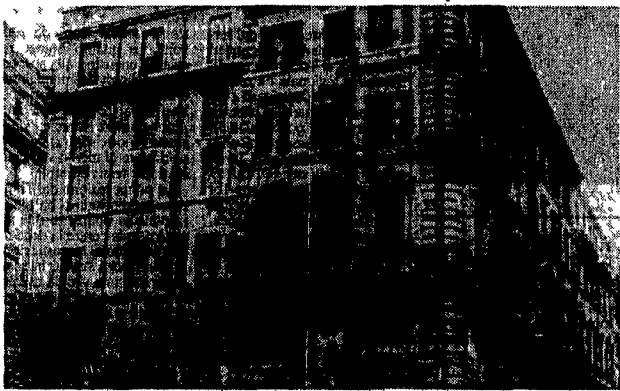
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

Uffici nei palazzi secenteschi di piazza Barberini
Ridotto lo spazio per le abitazioni
quasi cancellata la quota comunale

Tra i sette imputati, Romagnoli e un funzionario capitolino
Un atto notorio falso
alla base dell'imbroglio

Restauro con truffa: incriminati

I quattro palazzi secenteschi di piazza Barberini trasformati in un moderno complesso polifunzionale. A dispetto di stori, tradizioni architettoniche e destinazione d'uso. Ma la ristrutturazione, approvata dal Comune di Roma nel 1987, è finita nel mirino della magistratura che ha incriminato il presidente dell'Acqua Marcia, Vincenzo Romagnoli e altre sei persone. Sono tutti imputati di falso ideologico e truffa



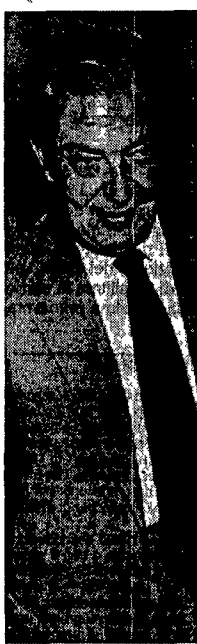
Gli edifici di piazza Barberini «restaurati» per farne uffici. In alto a destra, Vincenzo Romagnoli

ANTONIO CIPRIANI
Doveva diventare un moderno complesso polifunzionale con tanto di uffici, negozi, banche e pochissime abitazioni. Non si tratta però di un palazzo come tanti ma di un gruppo di quattro edifici che sorge all'angolo tra via san Nicola da Tolentino e piazza Barberini. Una struttura architettonica di notevole valore che la «Costituzione generale prefabbricata» una società del gruppo Acqua Marcia ha acquistato dalla Banca nazionale del lavoro, per mettere in atto un piano di restauro certamente atipico visto i progetti di radicale trasformazione che sono stati presentati.
Ora il gruppo di edifici di piazza Barberini è finito nel mirino della Procura della Repubblica. Il sostituto procuratore Antonino Vinci ha emesso sette ordini di comparizione incriminando cioè a piede libero per Vincenzo Romagnoli e Maurizio Marini, il primo presidente, il secondo amministratore delegato della «Costruzioni Generali» per il dirigente dell'Uslcis e componente della commissione di sovrintendenza tecnico-urbanistica del

Comune di Roma, Bruno Cusi sino poi per quattro dipendenti dell'Acqua Marcia. Bruno Moaro, Giovanni Recchioni, Mario Brasoli e Claudio Della Torre. Le accuse parlano di falso ideologico commesso da pubblico ufficiale (per Cusino solamente), di falso ideologico in atti privati e truffa per gli altri sei imputati.
La vicenda del palazzo di piazza Barberini fu denunciata alla Procura e alla Corte dei conti dai consiglieri comunali del Pci e di Dp. Il Comune aveva appena approvato il piano di risanamento a favore della società milanese e nel progetto i metri quadrati destinati all'edilizia abitativa rispetto a quelli per gli uffici e per l'attività commerciale si erano ridotti di un terzo rispetto all'impostazione urbanistica dello stesso piano comunale. Una incongruenza dietro la quale il giudice - dopo aver fatto eseguire una perizia tecnica d'ufficio - ha scoperto una vera e propria truffa.
Che cosa era successo? Nel piano comunale (e anche in quello presentato dalla Bnl nel 1984 prima della cessione) erano previste abitazioni per 4.300 metri quadrati, in quello approvato dal Comune a favore di Romagnoli questi metri erano scesi a 1.812. Tutto a vantaggio di uffici, banche e attività commerciali. Non solo era calata decisamente anche la quota di metri destinati al Comune in cambio delle opere di urbanizzazione 120 contro i precedenti 1430. Ebbene i reali di falso si basano proprio sull'alterazione di questi dati nella comunicazione al Comune. La truffa invece per aver indotto all'essere l'amministrazione con un atto notorio che dichiarava il

Da piccolo costruttore a grande finanziere

Per Vincenzo Romagnoli padrone dell'Antica Acqua Marcia non si tratta del primo incidente giudiziario. Nel 1986 finì addirittura in manette, per peculato e falso, per la costruzione del Centro carni di Piacenza. Il Tribunale della libertà lo scarcerò poco dopo ma per il piccolo costruttore che in trent'anni è diventato un grande finanziere scalandosi tutti i mercati italiani fu l'inizio della fase discendente.
Quest'ordine di comparizione per falso ideologico e truffa per la ristrutturazione dell'immobile di piazza Barberini arriva infatti proprio a ridosso dell'atto di cessione di quella che era la perla del gruppo Acqua Marcia all'Imprest della Fiat. La Cogefar. Una decisione sofferta e sollecitata a Vincenzo Romagnoli dal San Paolo Finance. Il merchant bank che gli ha stulato un piano economico di risanamento per ridurre l'indebitamento giunto negli ultimi anni a



1200 miliardi.
Per questo motivo Romagnoli ha venduto alla Banca San Paolo anche le assicurazioni del gruppo la Cidas Sipa e Solaris alla Sace (una società che assicura i crediti all'esportazione) ha invece ceduto un prestigioso immobile in via del Tritone

Che cosa rimane a Romagnoli? La Bastogi, acquistata da Pesenti nel 1986. Poi sono recentemente passati sotto il controllo della Dominion trust bankers i beni immobiliari ex Scip. Il finanziere a Roma ha ancora la holding finanziaria Anzoni Fin e i numerosi immobili rilevati dalla Igim tra questi la Galleria Colonna e altri palazzi prestigiosi nel centro storico

Iciap
Il Comune ha incassato 8 miliardi

Finora non ha riscosso molto successo l'Iciap, la nuova imposta comunale sulle attività produttive. Ha fruttato al Campidoglio solo 8 miliardi e mezzo sui 250 previsti. E' vero che per pagare la nuova imposta c'è tempo fino al 31 luglio ma le premesse sembrano tutt'altro che incoraggianti. Al pagamento dell'Iciap sono tenuti tutti gli imprenditori (anche quelli agricoli), i commercianti, gli artigiani e i professionisti in proporzione alla superficie occupata e al tipo di attività. L'imposta che il Comune di Roma applica nella misura massima consentita dalla legge colpisce anche chi pur non utilizzando uffici o magazzini risultava comunque iscritto al registro Iva al 1° gennaio di quest'anno. In questo caso si paga la cifra corrispondente alla superficie minima prevista dalla legge. I moduli per la denuncia e i bollettini di versamento sono in distribuzione presso tutte le Circoscrizioni. I versamenti vanno poi effettuati negli uffici postali.
Le categorie colpite dall'Iciap si stanno intanto mobilitando contro quello che definiscono «l'ennesimo balzello». La Cna romana sta preparando un ricorso al Tar per chiedere la sospensione dell'applicazione dell'imposta. Il presidente della Cna romana, Alvaro Annibaldi, definisce «in-golare» la difesa dell'Iciap «con parole infuocate» da parte del segretario della Camera del lavoro. «L'imposta afferra ma non distingue tra piccolo e grande, tra ricco e povero e barba al tanto sbandierati proclami per l'equità fiscale», mentre occorre «uno sforzo unitario tra tutte le forze produttive» per ottenere «una seria revisione del sistema fiscale». Un'assemblea di protesta contro l'Iciap organizzata dalle associazioni dei commercianti è in programma per questa sera alle 20 al teatro Don Bosco in via Publio Valerio angolo via dei Salesiani.

Il ministero non anticipa i soldi per le spese
Professori «al verde»
Bloccati gli esami al Mamiani

Esami di maturità bloccati al Mamiani. I commissari, che non hanno ancora visto i soldi per pagare le notti in albergo e i pasti di quasi un mese di attività, hanno incrociato le braccia. Il ministro della Pubblica Istruzione ieri ha avuto un colloquio col direttore generale del dicastero ma non si è ancora pronunciato. Intanto, secondo la legge, oggi è il termine ultimo per concludere gli scrutini.

CLAUDIA ARLETTI
«Basta fermiamo gli scrutini». Dopo giorni di protesta hanno deciso di ricorrere alle maniere forti. Al Mamiani uno dei più prestigiosi licei classici della città i commissari che si occupano degli esami di maturità hanno deciso di bloccare gli scrutini. Da quando sono in servizio non hanno visto che poche lire. In pratica si trovano a dover anticipare di tasca propria il pagamento

di pasti e pernottamenti. «Il ministero della Pubblica Istruzione ha sottostimato le cifre per i nostri compensi», dice Sandro Vitale, insegnante di italiano uno dei commissari che hanno dato inizio alla protesta. «E' fosse solo questo non arrivano neppure i soldi che sono destinati a noi».
La situazione è la stessa un po' ovunque. Per fronteggiare l'emergenza i giorni fa il prov-



Il liceo classico «Mamiani»

Anche la Cgil scuola interviene sulla vicenda. In un comunicato diffuso ieri il ministero della Pubblica Istruzione e il Provveditorato vengono accusati di «faciloneri» che penalizza come al solito gli insegnanti. «E' un clima di farsa che si sta svolgendo speriamo uno degli ultimi atti di questa forma di esame da seppellire, si legge ancora nel documento. «Belfato» in questo caso è l'insegnante che ha svolto il

Villa Carpegna Chiusa
L'associazione culturale

Una rapida ispezione e poi la decisione di chiudere i locali dell'associazione culturale ospitata in un ala di villa Carpegna (nella foto). Occorrono lavori di manutenzione non meglio precisati ma la V e la X ripartizione negano di essere competenti in materia. L'associazione che conta quasi mille iscritti ed è l'unico centro sociale della XVIII Circoscrizione ha cercato di sapere a quanto ammonta il costo dei lavori dichiarandosi disposta a provvedere alla piccola manutenzione come ha sempre fatto. Ma finora non è stato possibile ottenere una risposta dai tecnici. Che il centro sia destinato a sparire perché non rientra nelle competenze di nessuno?

I profughi polacchi non vogliono andare a Capua

Non intendono muoversi da Tivoli. Sono i profughi polacchi un centinaio, che ieri mattina avrebbero dovuto essere trasferiti al campo profughi di Capua. A smuoverli non sono serviti né i due pullman inviati dal ministero degli Interni né la minaccia di doversi pagare d'ora in poi l'albergo nel quale sono ospitati. Secondo i profughi polacchi molti dei quali risiedono a Tivoli ormai da quattro anni il trasferimento è inutile visto che in grande maggioranza avrebbero finalmente ottenuto il permesso di emigrare in Canada.

L'Atac riduce le corse

Atac a passo ridotto in agosto e settembre. La riduzione delle corse sarà del 30 per cento dal 29 luglio al 4 agosto del 35 per cento dal 5 al 20 agosto ancora del 30 per cento dal 21 agosto al 4 settembre del 20% dal 5 al 30 settembre. L'azienda, secondo la quale «i dati statistici degli anni scorsi dimostrano che a luglio i passeggeri diventano il 30 per cento in meno mentre ad agosto la diminuzione supera il 60 per cento» garantisce che le linee normalmente con poche vetture specializzate quelle periferiche non subiranno riduzioni.

Angrisan scrive al commissario prefettizio

Una lunga lettera al commissario che ha sostituito il sindaco e giunta in Campidoglio. L'ha scritta l'ex assessore alla Polizia urbana, il socialista Luigi Celebre. Angrisan per presentare al prefetto Barbato «la situazione» Angrisan ricorda oltre al «caso» sollevato dalle dichiarazioni del comandante Russo le «molte delibere bloccate» e il mancato voto del nuovo regolamento di servizio. La responsabilità secondo Angrisan sarebbe principalmente di Gubbio «incapace di svolgere il benché minimo ruolo, al di là di quello dilatorio che gli era congeniale» scrive - a causa del torpore e dello shock in cui era caduto dopo le disavventure giudiziarie a proposito delle mense».

Incendi a ripetizione ieri più di cento

Si è rischiusa la catastrofe. L'incendio scoppiato nel tardo pomeriggio di ieri lungo la Pontina a Castel di Decima è arrivato a lambire un deposito di munizioni dell'aeroporto militare di Pratica di Mare. L'intervento dei vigili del fuoco aiutati da un elicottero e da un aereo Canadair ha consentito di evitare che l'incendio avesse conseguenze tragiche. Quella di ieri comunque è stata una giornata campale per i vigili del fuoco che hanno dovuto compiere più di cento interventi in città e in provincia, in particolare a Trevignano e a Castel di Porto.

Rapinata in casa al Tuscolano

Sono entrati da una finestra lasciata aperta. I hanno minacciato con un coltello e le hanno rubato 200.000 lire e alcuni oggetti di valore. Nella via Venanzio 33 anni abitante in via Venanzio al Tuscolano l'altra notte era sola in casa con il suo bambino di tre anni. La donna si è trovata improvvisamente di fronte due uomini armati e ma scherati mentre il bambino che ha continuato a dormire non si è accorto di nulla.

Furto in una società di appalti

«Banda del buco» in una società di via Brunico a Monte Mario. I ladri si sono intrufolati negli uffici della «So-cietà appalti internazionali» hanno aperto la cassaforte con la firma ossidata e l'hanno svuotata. Ancora ignota l'entità della refurtiva perché la polizia sta ancora cercando di rintracciare i proprietari dell'azienda.

PIETRO STRAMBA-BADIALE



Voglia di gelato a quattro palmenti

Che il gelato abbia molti fan non è un dubbio. Ma c'è anche chi si fa prendere la mano e una cucchiainata dietro l'altro ne trangugia a barattoli interi con gli occhi stranati dal piacere. Inchiandose delle calone che tanto di tempo per le diete ce ne sarà sempre tanto. Al Festival del gelato organizzato dalla crema Montefiore si sono presentati autentici «cusi» da der che hanno diviso a quattro palmenti chili e chili di za baione, panna e cioccolato. Il primo classificato ne ha ingoiati sei chili in 5 minuti. Un idrovara non avrebbe potuto fare di meglio.

Maurizio C., curato con gli idranti

È giusto che un detenuto epilettico invalido al cento per cento quasi cieco e sordo venga riportato in manicomio dopo una parentesi a Rebibbia? Sulle traversie carcerarie di Maurizio C. è partita ieri un'interpellanza al presidente della giunta regionale. L'ha redatta Angiolo Marroni comunista, che chiede anche l'intervento della direzione degli Istituti di prevenzione e pena.

Tra manicomi giudiziari e carcere ha passato gli ultimi cinque anni. È stato arrestato nel 1981 per omicidio volontario. 11 anni di reclusione è stata la condanna inflitta dal Tribunale di Milano che gli ha riconosciuto una parziale infermità menale destinandolo all'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. Comincia qui l'incredibile vicenda di Maurizio C. un ragazzo che oggi ha ventisette anni con una

nascita e un'infanzia subito dure. Maurizio arriva con una grave forma di epilessia e presto finisce in orfanotrofio. Da Silerio ancora ragazzo si dimette al Nord commette un delitto e conosce i banchi di un tribunale poi sbarba medici e diagnosi incoerenti. La prima diagnosi psichiatrica fatta nel manicomio di Reggio Emilia porta al suo trasferimento nel carcere di Busto Arsizio. Sono passati appena due anni e il 1985 e in quel car-

cere Maurizio comincia a sopportare un regime assai restrittivo. Il suo equilibrio psichico precario per via di scosse e tremori epilettici si aggrava. La crisi si intensifica no diventando più forti. E in occasione dell'insorgere del male che il giovane viene tenuto in isolamento e sottoposto a frequenti bagni freddi anche notturni. Le docce che arrivano da un idrante antincendio sono ordine del medico del carcere. Ma Maurizio reagisce e sul suo curriculum piovono denunce e rapporti disciplinari. Poi la stessa Direzione vista inutile ogni terapia decide il trasferimento a Roma in un istituto idoneo alle necessità del ragazzo. A Rebibbia l'aria è davvero diversa col sostegno degli educatori e dei medici il giovane detenuto abbandona

NUMERI UTILI

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Pronto soccorso a domicilio, Carabinieri, Questura centrale, etc.

Pronto intervento ambulanza

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Odontoiatrico, Segnalazioni animali morti, Alcolisti anonimi, etc.

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Acea Acqua, Acea Recl luca, Enel, Gas pronto intervento, etc.

Acotral

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Uff Utenti Atac, S A F E R (autolinee), Marozzi (autolinee), etc.

GIORNALI DI NOTTE

Table with 2 columns: Location and Phone Number. Includes Colonna piazza Colonna via S Maria in via, Equilino viale Manzoni, etc.

L'ESTATE IN CITTA'

PISCINE

Oculus A.C., via della Tenuta di Torrenova (Giardineti), tel. 2490460 Piscina scoperta Apertura ora 9.30-13 tutti i giorni Giorno-lunedi ore 9.00-13.00



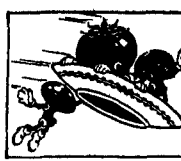
GELATERIE

Caffè Rosati p.zza del Popolo 4/5/6A Gioiellini via Uffici del Vicario 40 e p.zza Armettini 15 Gelateria Tre Scalini p.zza Navona 28



SPUNTINI

Italy & Italy Fast Food v. Barbieri 12 Piccolo enoteca a v. del Governo Vecchio 74 La Palma piano bar v. della Maddalena 23



RISTORANTI

Alta villa Paganini vicolo della Fontana 28 aperto dalle 12 alle 16 e dalle 20 all'una Al 34 v. Mario de Fiori aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23



PASSATEMPI

Pattinaggio sul ghiaccio. A Mentana tel. 9090661 Un turno (1h 30) lire 5.000 2 giorni forati e 6000 2 giorni più lire 3.000 per l'affitto dei pattini

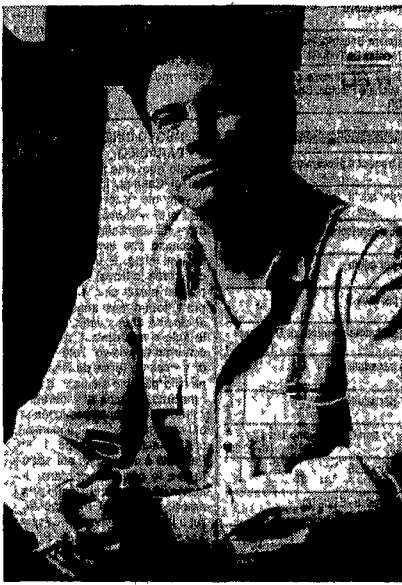


Si apre con un testo di Angelo Longoni il IX Festival di Fondi

Ma come è strana questa coppia!

STEFANIA CHINZARI

Sono giovani, abitano insieme in una casa curata magari un po' yuppie ma accogliente. Uno dei due suona il sax. L'altro è un pubblicitario di successo.



Angelo Longoni autore e regista di «Uomini senza donne»

Ma una donna nella commedia amara di Longoni in realtà c'è. Si chiama Anna non compare mai ma scaterà nel dueto dei trentenni

scrittura dell'autore ma dove emergono anche le difficoltà del testo di approfondire le sue tematiche oltre il semplice ritratto quotidiano.

Accuse impianti e poca sincerità contornano la situazione di due personaggi che si illudono di risolvere il problema dietro il silenzio e il rimprovero reciproci.

Luigi Cherubini maltrattato a villa Medici

UMBERTO PADRONI

La voglia estiva (ma quanto) di musica all'aperto seguita a mettere vittime questa volta ha travolto Le due giornate ovvero il portatore d'acqua la più importante e bella opera di Luigi Cherubini

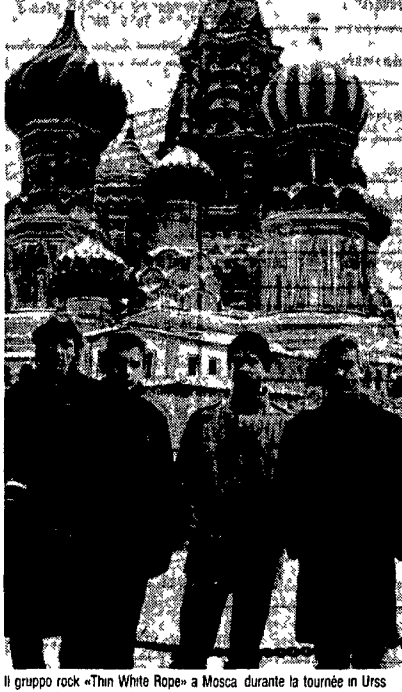
Il direttore stonco del complesso Michel Plasson ha condotto con gesto dignitoso e funzionale una scelta delle parti musicali rilevanti della edificante vicenda.

«Mediascena» inaugura domani alle ore 21.15 la rassegna «La danza nel giardino» presso l'Accademia filarmonica romana in piazza della Marina.

Al «Village» torna il rock

DANIELA AMENTA

E finalmente torna di scena il «vero» rock. Quello che si fa bello con poco fiere della propria matrice sotteranea goduto da una litata casta di adepti come un prezioso segreto da non rendere pubblico.



Il gruppo rock «Thin White Rope» a Mosca durante la tournée in Urss

Il 13 Jazz Festival di Euritmia si conclude questa sera alla grande alle 21.45 sulla scalinata del palazzo della Civiltà del Lavoro.

Il 13 Jazz Festival di Euritmia si conclude questa sera alla grande alle 21.45 sulla scalinata del palazzo della Civiltà del Lavoro.

Dalla California ritornano dunque i Thin White Rope che stasera supportati dagli energetici Ganglin Wop So ciety saranno in concerto al «Capannelle Music Village».

La «Tropicana» non a caso è il più famoso locale dell'iso la caraibica e lì nella notte di San Siro del '39 è iniziata l'onda di questo composito ensemble di cui fanno parte ballerine scenografate musiciste ed artisti tra i più disparati.

STASERA

Un'isola per l'estate (Isola Tiberina) Serata di repliche al Palco centrale (ore 21.15) «Le giovani stelle del balletto russo dirette da Vacheslav Gordeev».

«Tropicana», una notte «caliente»

Pume pillestese micro costumi coloratissimi su corpi slatunati. Bene se tutto questo vi piace se il vostro sogno non è quello di trascorrere notti insonni durante il Carnevale di Rio non potete perdere questa occasione.

Mancheranno in pratica solo i fuochi d'artificio per trasformare una serata qualunque in una festa gualtesca. Per il resto potrete contare su un corpo di ballo per cui perse la testa lo stesso Hermingway e che il celebre «Folies Bergeres» si contende ogni anno con il «Lido» di Parigi. Vi pare poco?

APPUNTAMENTI

Signor Nò. L'Associazione svolge un servizio di informazione e orientamento sull'obiezione di coscienza e sul servizio civile in via Montebello 22 (presso la Casa dei giovani sociali), tel. 47.40.981

QUESTOQUELLO

Argot. La cooperativa (con la Regione Lazio) indice un bando di concorso per 20 posti ad un corso di qualificazione professionale 10 macchinisti e 10 elettricisti.

MUSEI E GALLERIE

Galleria Doria Pamphili. Piazza del Collegio Romano 1a. Orario martedì venerdì sabato e domenica 10-13. Opera di Tiziano Velasco, Filippo Lippi ed altri.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA. Festa dell'Unità di Castelverde. Ore 20 proiezione «Castelverde 1974» manifestazione ecologica quale agricoltura per il futuro.

FESTIVAL

Euritmia: Miles Davis chiude il 13° Festival del Jazz. Il 13 Jazz Festival di Euritmia si conclude questa sera alla grande alle 21.45 sulla scalinata del palazzo della Civiltà del Lavoro.

FEDERAZIONE

Federazione Castellana. In federazione ore 18 riunione Uisp (Porro Fiumicino).

FEDERAZIONE

Federazione Rieti. Proseguono F.U. di Talocci e Magliano Sabino, Rieti ore 17.30 riunione segretaria di Fcd con compagni del Fcd avanti incarichi di lavoro (Bianchi).

FEDERAZIONE

Federazione Viterbo. Vi-gnanello inizia F.U. di Civitella Castellana ore 18 riunione gruppo Usl V/5 (Pinalcoi Farenza, Tri-podi).

PICCOLA CRONACA

Culla è nata Claudia Testaguzza A genitori, al nonno i compagni Armando e Giulia Caldonegno auguri e felicitazioni da parte dei compagni di Fiumicino.

Nichetti

come Roger Rabbit. Dopo la vittoria a Mosca il regista è al lavoro per un film in cui si trasformerà in un cartone animato

Musica

e teatro al festival di Polverigi. Protagonisti Harry De Wit, i Test Department e una folta rappresentanza di gruppi teatrali

Vedi retro

CULTURA e SPETTACOLI

Il teologo del Moderno

In *Partibus infidelium* è il titolo che traccia bene il itinerario della ricerca di Luisa Mangoni, della quale si è già parlato in queste pagine. Biografia culturale di un prete ed insieme di una epoca, biografia della storia della Chiesa e della società italiana. Il pregio del volume della Mangoni è invece restituito alla scena di questa straordinaria avventura religiosa e culturale. La cultura di De Luca è intanto esemplare perché fu e si pose a un crocevia. Personaggio atipico quasi per somma di picciola, in lui interviene memoria storica, schemi interpretativi, antiche tradizioni nuove esigenze presenti nella Chiesa al momento in cui il Concordato le imponeva urgentemente il confronto con il mondo circostante, e sottoponeva a nuove tensioni il tessuto della sua cultura.

La figura di don Giuseppe De Luca appare così un vero e proprio luogo minerario tanto che, attraversata da incontri, sollecitata da situazioni, tesa ad interpretare in modo originale le vicende di un'epoca. Chiusa l'ultima pagina di questo importante lavoro si ha l'impressione che la ricerca possa finalmente prendere avvio avendo riguadagnato un punto di vista più profondo. Merito indubbio della Mangoni aver restituito la complessità di questo personaggio singolare don Giuseppe De Luca.

Un primo asse di ricerca è quello della cultura cattolica degli anni Trenta, delle sue strategie all'indomani della firma dei Patti Lateranensi. «Il momento è unico si tratta che i cattolici sono stati sin qui un partito, i clericali bisognerebbe far loro sentire che sono la nazione e alla nazione, che è cristiana. Quest'ultima unità d'Italia, caduta la questione politica del papato urge e credo che dal nostro modo di agire oggi dipenderà l'avvenire religioso delle generazioni nuove» (pag. 68). Così scriveva nel settembre 1931 don Giuseppe De Luca. Di qui nasceva il fisionomia e l'istruttività all'impostazione culturale dell'Azione Cattolica.

C'era in lui il sospetto commenta la Mangoni «che nell'Azione Cattolica si prolungasse un atteggiamento difensivo, un seppur parte, se non partito, che era il segno dei perpetuarsi del passato e l'incomprensione per gli spazi nuovi che si erano dischiusi» (69). In una lettera a Papi del 1931 scriveva: «Non è un pensiero di De Luca. E non le pare che tutte queste chiese e chiesuole (come l'Azione Cattolica) seppur cattolici dal prendere parte ad una più larga e diretta parteci-

Tra politica e ricerca teorica la biografia di don Giuseppe De Luca: dopo l'articolo di Tronti ecco l'intervento del presidente delle Acli

GIOVANNI BIANCHI



Don De Luca a Camaldoli con Giacomo Manzù e, in basso, in un ritratto di Amerigo Bartoli

tra per accostarsi all'esistenza stessa del problema, al suo esserci come fatto e scrittura. L'erudizione come pietas e quindi conquista di un tessuto di problemi comuni.

Non a caso il rapporto tra erudizione e pietas è uno dei temi più belli del libro, più ricco di storia che si accumulano senza risolversi mai che si aprono incessantemente a

nuove proposte la grande memoria dei Duchesne, dei Mercati il lacerato confronto con il modernismo l'organizzazione di una scuola nuova che vedeva De Luca coinvolgere le speranze della giovane filologia (Dionisotti, Billanovich, Cantimori).

Manca nell'opera della Mangoni per la discutibile scelta di partire dagli anni

Trenta (De Luca, di intelligenza precocissima ha già 32 anni), un capitolo su De Luca e il modernismo. Scriveva nel 1929 «Il loro posto nella Chiesa c'è e è deserto cioè deserto e chi non è disposto a obbedire sino alla morte non è cristiano» (pag. 25). Una frase forte che presuppone uno scavo all'indietro come pure è chiaro alla stessa Mangoni

«Che De Luca avesse provato alla metà degli anni Venti, la tentazione del modernismo è verosimile, ed è probabile che la decisione del cardinal Pompili di collocarlo di nuovo in seminario nel periodo più grave della crisi psicologica che egli attraversò tra il '25 e il '27 fosse anche una misura precauzionale e di controllo». Quando De Luca ritorna in seminario la tentazione è già superata e proprio attraverso quella crisi fortissima che avrebbe in avvertire compromesso il suo sistema nervoso. Ma tentazione fu che interpretata come lacerazione profonda, attraversamento doloroso di una sfida. Non meno intenso avrebbe dovuto essere lo scavo in avanti in quel breve ma intensissimo confronto fra De Luca e Buonaiuti che è tra i documenti più belli della crisi di una generazione. Un carteggio quasi ingorato dalla Mangoni. La sfida del modernismo fu la lenta costante di don Giuseppe De Luca. L'urgenza di un salto ma nella direzione sbagliata, la necessità di un confronto, ma sempre più lontano dalla pietas. Parola quantomai complessa in De Luca, affollata di problemi e domande, unificata da una passione obbediente alla Chiesa di Cristo, all'unità della sua forma Chiesa Cattolica e Romana. Sarebbe certamente giusto a scandagliare questa profondità lo stupendo carteggio con Preziosi. L'approdo alla erudizione, la densità problematica della «filologia» in don De Luca sono attraversate da queste domande. Non prova una nuova storia, di nuovi strumenti storici, ma costruzione di una strategia alta ed ergonomica all'interno e verso i lontani.

Due aspetti infine vorrei sottolineare in questo lavoro. Emerge nell'opera della Mangoni la centralità del «prete» in tutta l'avventura di De Luca, emerge, ma come prospettiva culturale, non come intenzionalità umana, affanno religioso. I carteggi finora editi esaltano invece questa sensibilità mos sa contraddittoria spesso drammatica per cui l'amore di Dio fu una costante, una tentazione mai scontata mai ovvia. Scriveva nel 34 sull'*Osservatore Romano*: «La vita cristiana non conosce altre, di inquietudini fuorché una sola quella di non essere santi» (pag. 223). Inquietudine che ogni altra riassunse: l'*Accordato* che Romagnolo Guarneri va scrivendo sulla rivista *Battaglia* ci restituiscono in tal senso una dimensione nuova insieme di umana e più alta del «prete» don Giuseppe De Luca. E in via di pubblicazione presso le Edizioni di Storia e Letteratura un pregevole lavoro di mons. Antonazzi che ci restituisce

Furti d'arte 1 Scompare a Londra un Gauguin

Il *Daily Mail* nel dare la notizia, non ha dubbi è un furto la misteriosa scomparsa, da un hangar della British Airways, di un prezioso Gauguin (nella foto un suo quadro). La tela, un acquarello di ventidue centimetri per dieci, si intitola *Donna tahitiana in pareo rosso* ed avrebbe un valore di circa due miliardi e mezzo di lire. Faceva parte di un collo contenente altri tre quadri di valore giunto il 21 giugno a Londra a bordo di un volo della compagnia di bandiera britannica partito da New York. Il quadro è di proprietà della «Beadleston Gallery» di New York che l'aveva prestato ad una sua consociata londinese per una mostra.

Furti d'arte 2 Rubata una testa di Tiberio

La testa dell'imperatore Tiberio un'opera definita «importante» della collezione del museo della civiltà gallo-romana di Fourvière a Lione, è stata rubata all'inizio del mese, secondo quanto denunciato ieri dal vicedirettore del museo.

Fuori dall'«Inferno» i libri erotici e sconci

Vi sono state custodite, per alcuni secoli, tutte le opere suscettibili di urtare il pudore. È il cosiddetto «Inferno», sezione «riservata» della Bibliothèque Nationale di Parigi, oggetto in passato di elogi da parte di Apollinaire e di molti surrealisti. Adesso, mutati i tempi, accoglie edizioni rare e preziose lasciando che i testi erotici contemporanei o semplicemente osceni circolino liberamente. Restano, ormai in minoranza, le superbe edizioni rilegate in marocchino dei libri del «circolo vizioso»: i pamphlets rivoluzionari che fustigavano i costumi della regina Antonietta; classici di Ronsard, Aragon, Apollinaire; Paulhan (il vero autore di *Histoire d'Or*), accanto a libri soltanto pornografici.

In tredici gli italiani al festival di Montreal

Il cinema italiano sarà uno dei protagonisti dell'edizione '89 del festival di Montreal. Tredici infatti i film nazionali ammessi nelle varie sezioni in concorso, *Mery* per sempre di Marco Risi e *Lo zio indiano* di Franco Brusati, in rassegna collaudata. *Nuovo cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore, *Il piccolo diavolo* di Roberto Benigni, *Compagni di scuola* di Carlo Verdone. Infine un «D'aujourd'hui et de demain» *Piccoli equivochi* di Ricky Tognazzi, *Modi* di Franco Bregi, Tavanis. Inoltre, tra i film prodotti per la televisione: *La moglie ingenua* di Mario Monicelli, *Diocesi* di società di Nanni Loy, *Il decimo clandestino* di Lana Wertmuller.

Davis, Cocker e Zuccherò per i popoli dell'Armenia

La scoperta dell'autonomia della politica nel luogo più alto della sua formulazione don Luigi Sturzo arricchiva ulteriormente la vicenda culturale di De Luca. Ma anche qui nasce l'esigenza di documentare più da vicino una storia quella che riuscì a scendere esperienza «popolare» e coscienza civile durante il ventennio fascista e quella che poi riconquistò attraverso complesse vicende quella dimensione del partito e la consapevolezza di una eredità irrinunciabile per essere agnosticamente nel moderno. È la chiave di lettura, così a me pare che attraverso lo stesso incontro con Franco Rodano, l'estrema vicinanza e l'estrema lontananza con quella cultura politica che avrebbe avuto esiti non scontati. Emblematica in tal senso la figura di Gabriele De Rosa, l'erede più originale di questo incontro tra De Luca e Luigi Sturzo oltre Rodano. Ma questo è appunto il profilo di una storia ulteriore.

Un recital e una strada in ricordo di Demetrio

Un recital e una strada in ricordo di Demetrio Stratos continuano le iniziative per ricordare il cantante di origine greca ed il suo fondamentale ruolo nella sperimentazione musicale. Un comune in provincia di Potenza, Oppido Lucano, che è probabilmente il luogo di nascita di Demetrio Stratos, ospita sabato 29 luglio un'attività di piazza intitolata a Stratos. Arci a lui dedicata. In programma una tavola rotonda a cui prenderanno parte vari critici musicali e in serata un recital del cantautore Ernesto Bassignano che presenterà il nuovo album *La luna e l'ala*.

DARIO FORMISANO

«Europa 1930, la Chiesa e i nuovi barbari»

Ricerca teologica, analisi politica, una funzione di collegamento tra Chiesa e quei cattolici che scelsero di confluire nel Pci, o anche tra Togliatti e Giovanni XXIII il libro di Luisa Mangoni su don De Luca è un contributo fondamentale per rileggere questa singolare figura di prete intellettuale e anche per analizzare la storia italiana. Abbiamo intervistato l'autrice di *In Partibus infidelium*

GIORGIO FABRE

ROMA. Citare un passo isolato di un libro vuol dire sempre rendergli un cattivo servizio. Ma non si può far a meno di sottolineare un passo dello studio di Luisa Mangoni su De Luca. «In partibus infidelium» (Einaudi 55mila lire) quello a pag. 266 in cui si sottolineano i rapporti di questo prete collettissimo con il fascismo addirittura De Luca scrisse (senza firmarlo) un editoriale di esaltazione della guerra d'Etiopia per una rivista di Bottai.

Dunque, De Luca, l'intermediario tra Giovanni XXIII e Togliatti, ebbe un passato fascista?

Io mi sono concentrata nel mio libro tra l'altro su un punto il progetto di De Luca e

la polemica contro l'800 contro lo stato liberale il comunismo e così via. E insiste sul fatto che quel regime è senza passato e senza tradizione e quindi non può non servirsi dell'unica tradizione a tutto tondo che esiste: quella cattolica.

E quindi, su questo punto della biografia di De Luca il tuo è un giudizio severo?

Per lui l'incontro fascismo Chiesa è più di un incontro di pluriplacato e d'occasione. Per De Luca è un incontro culturale. Da quell'incontro De Luca estrapola un punto chiave: fornire alla classe dirigente fascista un passato pieno. Ma ripetuto sempre con l'ottica di un organizzatore di cultura non di un politico. E quella classe dirigente fascista bisogna tener conto anche di questo uso solo marginalmente quel progetto.

Scusami se insisto, ma De Luca pare avere una particolare predisposizione per i regimi totalitari. A pag. 286 del libro si può leggere ad esempio una frase di esaltazione di Mussolini, Hitler, Stalin e i giapponesi in una lettera a Papi del

1939. Mussolini, tra l'altro, è il solo uomo che veda e voglia forte.

Quello è il catastrofismo degli anni Quaranta. L'idea del crollo totale dei regimi borghesi il «nuovo Medioevo». Non mi pare che si tratti tanto di un accensione positiva di quei regimi quanto di un'idea di una seconda invasione dei barbari in cui si prospetta un grande momento per la Chiesa.

Non direi visto che il momento istituzionale (intendo l'istituzione Chiesa) è ancora più forte in De Luca. È l'ottica politico sociale ad essergli estranea. E in questo senso va anche la sua predilezione per la Chiesa contro i movimenti laicali. Lo scontro non è né politico né partitico. L'oggetto è piuttosto il modo di rapportarsi alla Chiesa.

Una parte rilevante e «curiosa» del tuo libro è quella dedicata ai rapporti con Rodano. Ma mancano i documenti, come ha notato anche Mario Tronti.

Rodano viveva a Roma e quindi essi si scambiavano solo appunti. Comunque io ho sempre messo in luce solo i passaggi culturali delle vicende di cui mi sono occupata.

Tabvolta si ha l'impressione che De Luca avesse con Rodano, un cattolico che si avvicinava al comunismo, rapporti simili a quelli che aveva con Bottai.

Anche qui non direi. Il tema con Rodano, era il partito unico dei cattolici e l'ostilità di De Luca verso un ipotesi del genere. In questo pur non dividendone l'impianto interpretativo generale ritengo avesse ragione Del Noce quando sostenne che l'antifascismo era la chiave di lettura assoluta del gruppo di Rodano. Poi essi affrontano anche il tema del confronto della Chiesa col mondo o meglio la sensazione della sua essenza metastorica che è elemento forte in Rodano, molto forte in Felice Balbo fortissimo in De Luca.

E invece, non pare che siano rimasti suggerimenti o ispirazioni di qualche tipo, da parte di De Luca, a proposito del passaggio del gruppo di Rodano al Pci.

Ci sono tracce indirette. De Luca suggerì solo a Rodano di non esporsi direttamente di qui la grande cautela di Rodano, che non pubblicò quasi più nulla con la sua firma e sempre su giornali gestiti da altri.

C'è un momento, negli anni Sessanta, quando De Luca fa da intermediario tra Krusciov e Togliatti da una parte e Giovanni XXIII dall'altra, in cui questo piccolo prete sembra al centro della politica mondiale. Fu davvero così?

In termini molto mediati in fondo fu il fatto che De Luca avesse «ai margini» che gli permise di fare da trasmettitore di messaggi. Erano le circostanze per Togliatti non era difficilissimo vedere De Luca e per questi era facile vedere il Papa soprattutto trattandosi di Giovanni XXIII. In questo senso l'idea che De Luca proiettava di questo Papa era quello del grande restauratore con un senso complessivo della Chiesa a partire dalle diocesi e dalla Curia.

Ma tu iscriveresti questo prete letteratissimo nella storia della Chiesa o della cultura?

Della cultura e non solo italiana. Ma questa forse non è la risposta che avrebbe dato lui.



Confronto coi dipendenti Rai
La radio non è una specie di tv

Cinque consiglieri d'amministrazione hanno iniziato ieri una ricognizione sul campo per verificare lo stato della radiofonica Rai.

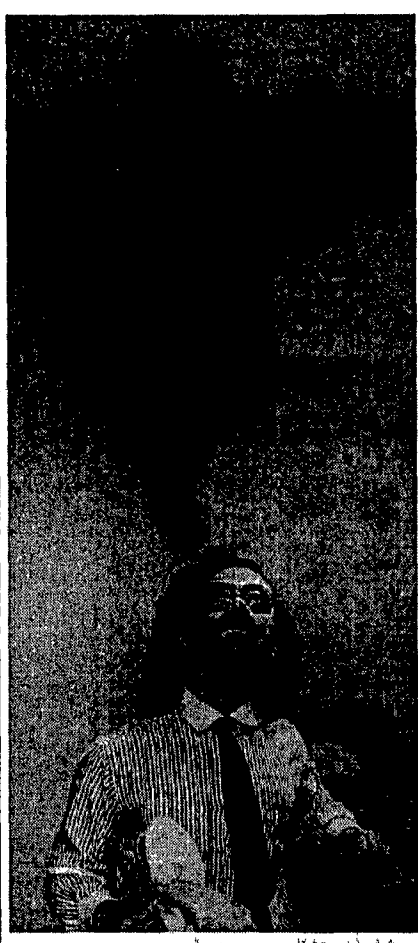
ANTONIO ZOLLO

ROMA. «È stata una stupida dagine organizzare la radiofonica a imitazione della tv; sarebbe una stupidaggine di parir portata riorganizzare la radio prefigurando la ristrutturazione della tv».

«Ladri di saponette» ha vinto il primo premio a Mosca, ma il regista già prepara un nuovo film

Si chiamerà «Volere volare» e parlerà di un uomo che si tramuta (per amore) in un cartone animato

Io, Roger Nichetti Rabbit



Maurizio Nichetti racconta i suoi progetti

Maurizio Nichetti aureolato di gloria dopo aver vinto il Festival di Mosca con il suo «Ladri di saponette», è già al lavoro. Sta scrivendo il suo prossimo film, un sogno desiderato da anni il titolo probabilmente sarà «Volere volare».

MARIA NOVELLA OPPO

«Volere volare» sarà il Roger Rabbit italiano? Chissà, quel che conta è che Nichetti, al lavoro insieme al disegnatore Manut, vede finalmente la possibilità di realizzare il suo sogno attraverso la casa di produzione Bambù impegnata al 50% con la Titanus.

Ma comunque è il paese più interessante del mondo in questo momento.

Dopo aver visto il festival di Mosca aperte nuove possibilità di lavoro in Italia?

È il momento delle coproduzioni e ne sono già state annunciate parecchie. Per me però il problema è quello delle storie. Ho questo film in corso che devo cominciare a girare a gennaio, ma devo dire che avevo delle idee sulla Russia e ora mi si sono un po' confuse.

Allora adesso dimmi qualcosa del prossimo.

Guarda, sai quanto si soffre a parlare prima. Quello che ti posso dire è che è una storia d'amore ma un amore incredibile. Insomma è la storia di un lui e una lei.

Capisci: ti sei sbilanciato. Avanti, dimmi qualcosa di più.

È molto semplice, ma molto complicato da realizzare. Lui subisce una metamorfosi da uomo a cartone animato. Dopo a Mosca nei primi giorni, poi sono partito e non ero presente alla premiazione. Ho assistito a momenti caotici, di grande disorganizzazione.

Dalla metamorfosi infanzia a Roger Rabbit c'è un grande spazio fantastico.

È un gioco fatto con lo specifico del cinema. Non sono per il cinema che racconta solo la cronaca storie reali. Il film è sempre finzione e tanto vale mostrarmene tutte le possibilità.

Da domani in tournée La musica nera «aiuta» l'Europa. Parte da Firenze «Africa for Italy»

Parte domani da Firenze (ore 21 in piazza Santa Maria Novella) il tour di gruppi africani residenti in Italia organizzati da Arci Nova e Filicani Cgil.

POLEMICHE

La Milo contro la Carrà «Se arriva lei vado via da Raidue»

«Leggo da più parti che il ritorno di Raffaella Carrà avrà una grande risonanza. Probabilmente di domenica, e cosa accadrà allora del mio Accolli grandi fans».

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like CHE TEMPO FA, TO1 FLASH, DICHIARAZIONI PROGRAMMATICHE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON GIULIO ANDREOTTI.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like A PASSO DI FUGA, TO2 ORE TREDICI, TO2 23, TO2 23.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like TELEGIORNALI REGIONALI, VIDEOBOX, LO SPETTACOLO IN CONFIDENZA.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like CAMPO BASE, CALCIO, SPORTE SPETTACOLO, JUIKE BOX.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like TELEGIORNALE, LOBO, IL PRIGIONIERO DELL'ISOLA, I DEOLI SQUALL.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like SCHIAVO DELLA FURIA, LA CARICA DEI SEICENTO, SABATO SERA, DOMENICA MATTINA.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like FANTASLANDIA, UNA FAMIGLIA AMERICANA, FORUM.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like SKIPPY, SUPERMAN, STREGA PER AMORE, SIMON & SIMON.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like IN CASA LAWRENCE, PRIMA DI SERA, BONANZA, HARRY O.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like UN'AUTENTICA PESTE, LA MIA VITA PERTE, TOA NOTIZIARIO, ROSA SELVAGGIA.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like GOD MARS, SPY FORCE, INFORMAZIONE LOCALE, FIORE SELVAGGIO.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE, RADIO, RADIODIARIO, RADIODOPO.

Jazz Chick Corea acustico e geniale

WOLFANGO TEDESCHI

MILANO. Una notte sotto le stelle del jazz, lunedì scorso a Follonica...

Eppure convivono in Armando «Chick Corea due anime, quella elettrica e quella acustica...

Forse è proprio la capacità di conciliare questi due apparenti opposti che fa di Chick Corea uno dei migliori pianisti in circolazione...

Il prossimo concerto del Gray Cat Music è domani alle 21.30, all'Arena La Cavalierizza di Grosseto...

A Polverigi è di scena la «musica industriale». Harry De Wit appende il pianoforte agli alberi, i Test Dept. eseguono «Gododdin»

Che voce quel bidone di latta!

Al festival teatrale di Polverigi la vera protagonista è stata la musica. Non, però, la «solita musica»...

ALBA SOLARO

POLVERIGI. Un pianoforte sospeso fra gli alberi di villa Nappi, i suoni inerti e malinconici di un tango malato...

Il pianoforte silvestre e funambolico appartiene al trentasettenne olandese Harry De Wit...

«Per gli artisti che lavorano specificamente sul rapporto suono-corpo-spazio c'è anche Thierry De Mey...»

E per il teatro un festival a forma di Babele

Raccontare il proprio passato e sintetizzarlo in una proposta per il futuro. La dodicesima edizione del festival «Inteatro» di Polverigi si proponeva questo difficile compito...

STEFANO CASI

POLVERIGI. Grande attenzione del pubblico, della critica, degli operatori di mezza Europa: il Festival del Centro Internati di Polverigi ha confermato anche quest'anno il suo ruolo di fucina artistica per attori, danzatori e musicisti senza frontiere...

po teatrale Tam quale omaggio a Man Ray, mentre poco più in là, nel «Ventre della balena», una grande installazione argentata, Carlo Infante proponeva una selezione sonora e video sulla «percezione teatrale»...

Ma se tutti i suoni ascoltati, soprattutto nella serata finale, si sono posti come momenti di ricerca, di suggestione, o di divertimento, le musiche degli inglesi Test Department che hanno fatto da cupo affresco sonoro allo spettacolo «Gododdin» rappresentato con il Brith Gof nell'apocalittico scenario della cava di sabbia...



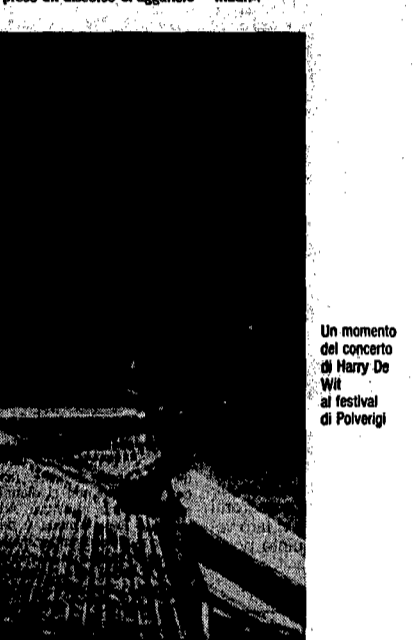
Un momento del concerto di Harry De Wit al festival di Polverigi

«E non solo nel senso dei tanti linguaggi artistici ma anche in quello delle tante lingue europee parlate durante la cinque giorni a villa Nappi è stata confermata e rilanciata, e lo straordinario spettacolo diretto da Giorgio Barberio Corsetti ne rappresenta l'involontario simbolo...

La caratteristica aspirazionale plurilinguistica del Festival (e non solo nel senso dei tanti linguaggi artistici ma anche in quello delle tante lingue europee parlate durante la cinque giorni a villa Nappi) è stata confermata e rilanciata, e lo straordinario spettacolo diretto da Giorgio Barberio Corsetti ne rappresenta l'involontario simbolo...

grandi tamburi, le lastre metalliche, le cornamuse ed i bidoni di latta sono gli strumenti che i Test Dept. raccolgono tanto dalla tradizione quanto dagli scarti della società industriale...

Da un antico poema gaelico che narra di una battaglia contro gli Angli a Caterick nel 600 D.C., «Gododdin» evoca il fantasma triste e fragoroso della guerra; la scena elimina le barriere tra il pubblico e l'azione teatrale coinvolgendo tutti nel rituale di tensione, attacco, paura e gli ossessivi ritmi di guerra si sciolgono solo nel finale, nel lamento della cornamusa che evoca «gli occhi impietati di lacrime delle madri»...



Un momento del concerto di Harry De Wit al festival di Polverigi

ha compiuto una convincente trascrizione simbolica della condizione della donna, imprigionata da fallici edifici in cui palme vetri e tazzine fino ad una violenta liberazione finale. Molti interessanti altre esibizioni solitarie, come Ambulacro di Maurizio Cardillo che si cimenta per la prima volta come autore-attore in un monologo drammatico...



Carmelo Bene

Bene presenta «Achilleide» L'eroe funesto di Carmelo

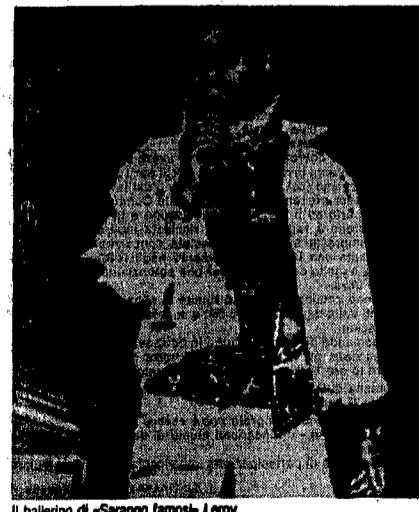
«Ecco qui la vittima»: paradossale e polemico come sempre Carmelo Bene ha presentato a Milano con il vice sindaco e assessore alla cultura Luigi Corbani, il nuovo progetto «Achilleide»...

MARIA GRAZIA GREGORI

MILANO. «Dopo lo squallido spettacolo del turismo mancato» cioè dopo che il suo progetto dedicato al mito di Achille (da Kleist, Omero e letteratura postomerica) non era stato preso in considerazione dal ministro Carmelo Bene, che ormai parla di se stesso definendosi C.B. e basta, sembra aver trovato una casa a Milano...

«Achille mi è sempre sembrato la figura più tenera anche in Omero. Altro che più veloce! Achille sente la putrefazione, sente marciare la carne. La sua passione per Penesilea è fustosa, termina con un'uccisione, perché una donna si può tenere fra le braccia e sposare solo se è morta. Penesilea che Goethe liquidò con la celebre frase «è tutta patologia» è un piccolo omaggio a Kleist. Ma malgrado Kleist, Omero, eccetera, lui non c'è nessun poeta. Ci sono io e basta. Fosse dire che con Penesilea inizio una ricerca sull'attorialità, sull'attore come macchina in prima persona».

Sarà famoso questo Leroy, ma che delusione



Il ballerino di «Saranno famosi» Leroy

Appesantito e sfiato. Così Gene Anthony Ray, in arte Leroy, il ballerino di Saranno famosi, si è presentato all'Arena di Milano in una delle antepremiere del suo nuovo musical: Good Luck!

MARINELLA QUATTERINI

MILANO. Diciamo subito: Gene Anthony Ray non regge come showman in un confronto col primo Michael Jackson o con l'ultimo Prince. Neppure, ed è spiacevole dirlo di un performer che è prima di tutto un ballerino...

Ray/Leroy, dal vivo, è costantemente preoccupato di mettere in mostra i suoi attributi virili. Ma non è più lo sfrontato, acerbo scolaro ribelle. Non gestisce la consapevolezza di essere attraente con la nonchalance che il regista di Saranno famosi e del serial omonimo, avevano giustamente preteso da lui.

percomono l'ipotetica ascesa di uno showman-ballerino nella competitiva Broadway, calorosamente danzati da un pool di ballerini molto carichi di energie. Questa ascesa ha alti e bassi: Dancin' with myself (Danzando con me stesso) sottolinea il gusto di ballare per ballare. Mentre Dancin' in the street, uno dei pezzi più freschi dello spettacolo, ribadisce con alcuni spezzoni di break-dance, eseguiti con molta scioltezza da un danzatore alto e snello, l'importanza di quel movimento spontaneo, di danza sulla strada, coagulato già un decennio fa nella febbricitante New York. Ma una delle prerogative, e dei motivi di maggiore attrazione di Good Luck! era presentare al pubblico acconsentito all'Arena i cinque selezionati italiani di una lunga serie di audizioni (svoltesi tra Milano e Roma) che saranno inseriti nella versione definitiva del musical.

LA PENISOLA DEL TESORO
CAPITOLO TERZO
LE SPIAGGE
Era stato divertente ballare e ridere fino all'alba in riva al mare. Salutarono e ripresero il cammino. Vissero esperienze simili in altre coste della penisola. Annotarono tutto: mare, coste, luoghi di divertimento e d'arte. Poi ne è stato realizzato un poster da collezione per scoprire un altro tesoro italiano: le spiagge. In regalo con TV Sorrisi e Canzoni di questa settimana.

A Pantasma, valle del Nicaragua fra montagne di oltre 1500 metri, la rivoluzione sandinista ha giocato le sue carte politiche e militari. Ora si cerca di riparare agli errori commessi e di dare certezze ai contadini

La nuova frontiera agricola

MANAGUA Non è facile entrare ed uscire da Pantasma. Questa valle di 420 chilometri quadrati chiusa fra montagne di 1.500 metri di altezza, nel 1950 divenne la punta più avanzata della nuova frontiera agricola. Qui la rivoluzione sandinista ha giocato una delle sue scommesse politiche e militari più importanti. I segni di questa storia recente sono ancora evidenti: si entra nel territorio di Pantasma sotto la discreta protezione dei militari e non si esce mai dalle comunità rurali quando arriva la notte; le cooperative di autodifesa garantiscono la produzione. Ma le tracce più visibili della guerra del passato e del terrorismo di oggi si sentono nella organizzazione sociale. La malaria continua ad essere endemica, le latrine sono dei focolai di infezione, dei 30.000 che abitano le 12 comunità rurali un terzo non riceve alcuna copertura sanitaria. La mortalità infantile, che è il rivelatore più significativo dello stato di salute di un'organizzazione sociale, non è possibile conoscere, dice l'alcade. «Quando i bambini muoiono, e sono tanti, non vengono mai registrati». I morti e i sequestrati sono più di 500; i rifugiati e i desplaçados di guerra sono più di un terzo della intera popolazione della valle.

Conoscere le vicende amare di questi ultimi dieci anni di Pantasma non è facile. Una gran parte dei dirigenti sandinisti e la quasi totalità dei quadri delle cooperative furono uccisi nella prima metà degli anni Ottanta. Gli esponenti più significativi della direzione sandinista della intera sesta regione furono rimossi dalle loro responsabilità negli anni '84-'85. La prima parte della storia dei contadini di Pantasma si potrebbe leggere in una delle tante pagine dell'Unione Sovietica post-rivoluzionaria, la conclusione e il risultato della intelligenza e della originalità della rivoluzione sandinista. Collettivizzazione forzata della terra, obbligo per i contadini di servirsi di commercializzare con l'impresa di Stato, l'esercito rivoluzionario garante della trasformazione sociale ed economica, questa la proposta dei sandinisti dopo il trionfo del '79.

La rottura con il mondo contadino delle comunità rurali di Pantasma fu totale. In nome della proprietà della terra e di antiche tradizioni contadine, muovendosi con abilità nell'intricato mondo che tiene insieme il medio, il piccolo contadino e il semplice salariato agricolo, sperimentando per la prima volta la «guerra intelligente», la controrivoluzione organizzò non solo il terrorismo, ma anche la sua base sociale. Le conseguenze per tutta la regione sesta furono durissime: seicento dirigenti di cooperative uccisi e migliaia di morti, la destabilizzazione economica e sociale dell'intera regione. Non solo, Pantasma divenne il ponte militare e sociale di una offensiva che con alle spalle la logistica dell'Honduras e le risorse degli Stati Uniti, realizzò l'obiettivo di dividere il paese in due e di confinare il sandinismo nei centri urbani e nella costa del Pacifico. In questo contesto drammatico emerge la sapienza politica e l'originalità del sandinismo.

L'autocritica del Frente fu

Pantasma, una valle di 420 chilometri quadrati, fra montagne di oltre 1500 metri di altezza, con 30mila abitanti, nel 1950 divenne la punta avanzata della nuova frontiera agricola. La rivoluzione sandinista in questa valle giocò le sue carte più importanti. Le vicende terribili di questi ultimi dieci

anni con gran parte dei dirigenti sandinisti e la quasi totalità dei quadri delle cooperative uccisi, pesano ancora oggi. Gli errori della rivoluzione: la collettivizzazione forzata della terra, obbligo per i contadini di servirsi o di commercializzare con l'impresa di stato all'origine di un dibattito.

FAMIANO CRUCIANELLI

durissima. Si legge in alcuni documenti: «L'errore principale del Fsln nella campagna fu quello di violare la neutralità del contadino, il processo rivoluzionario violò la neutralità campesina in tre aspetti: quello militare, quello organizzativo e quello commerciale». Risulta evidente dalla discussione con esponenti sandinisti e dalla lettura dei documenti, come la contra fu

capace di utilizzare il vuoto che si originò dalla disarticolazione nelle campagne del potere sociale ed economico del somozismo. Diversamente, l'errore del Fsln fu quello di enfatizzare gli aspetti militari e biologici del conflitto. L'esercito che pure è stata la risorsa fondamentale in questi dieci anni di guerra, non raramente moltiplicò l'errore di partenza. Si dice, ancora,

nei documenti dell'85-'86: «L'esercito popolare sandinista sta cadendo nella trappola classica utilizzata dalle forze della guerriglia contro i governi, colpire la popolazione civile più che le forze militari del nemico».

L'analisi dell'organizzazione sociale ed economica delle campagne fu altrettanto lucida: «La promessa di dare la terra non si realizzò nel cen-

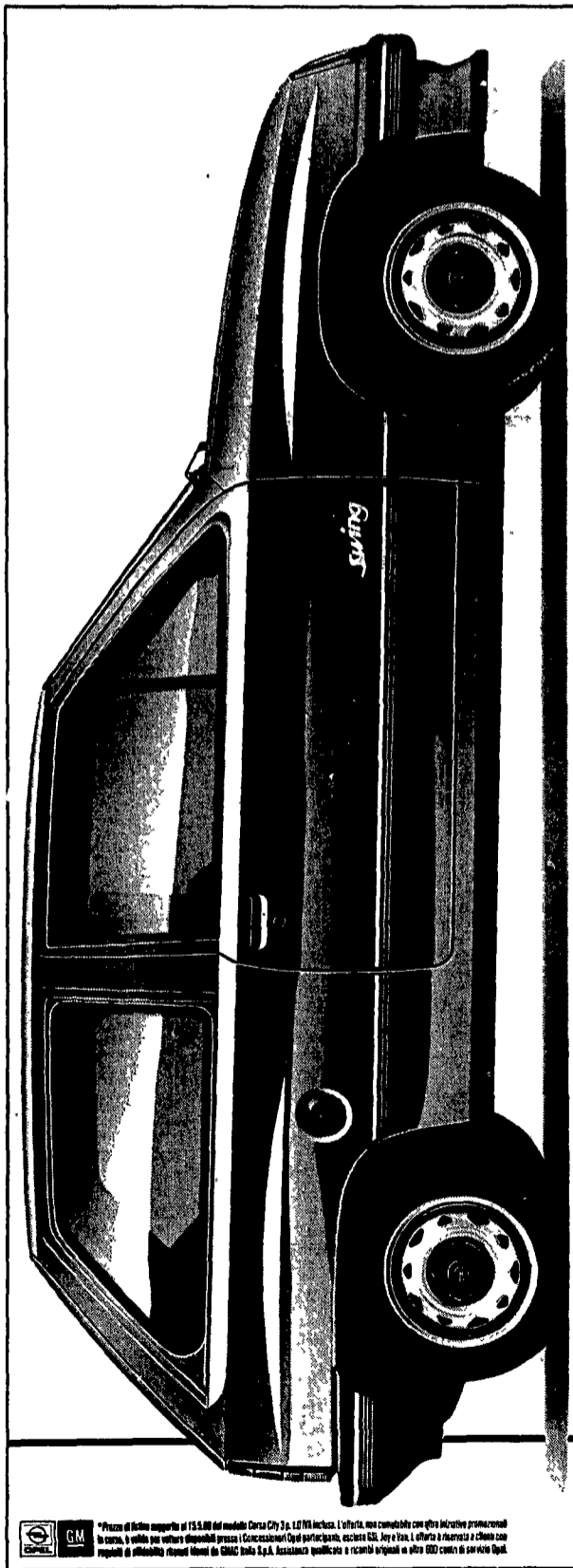


tro della frontiera agricola e nel cuore del processo contadino, ed inoltre non si conservò il sostegno del contadino piccolo e medio a causa della rottura commerciale nella campagna». Sulle relazioni città-campagna: «Con la rivoluzione sono scomparsi i commercianti ed un gran numero di beni industriali, tutto questo ha compromesso il passaggio dalla produzione di autoconsumo alla produzione per il centro urbano, e rischia di abortire l'alleanza contadini-lavoratori della città».

Queste riflessioni dell'Fsln diventano scelte politiche dirimenti per l'intero paese e in particolare per le aree «cittiche». Nella sesta regione ed a Pantasma l'intero gruppo dirigente viene rimosso, il comandante Weeloch per due anni ha il compito della direzione della regione, in un processo pubblico vengono condannati per abuso di potere quadri ed ufficiali dell'esercito, la terra viene data in proprietà ai contadini, le cooperative si trasformano in cooperative di servizio e la commercializzazione viene in gran parte liberalizzata. Questa autocritica, questa svolta radicale è a fondamento della sconfitta della controrivoluzione.

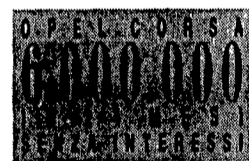
Nell'86, '87 ed '88, 3.000 in gran parte giovani contadini lasciano le file della controrivoluzione, è il segno più eloquente del mutamento dei tempi. A questa svolta contribuisce molto anche la politica internazionale del governo sandinista. L'isolamento politico, la riduzione dei rifornimenti e dell'equipaggiamento militare, costringe la «guerriglia» ad abusare della proprietà privata dei contadini, viene così definitivamente cancellata quella che nell'80 era stata chiamata dalla controrivoluzione «guerra intelligente».

È normale nei centri rurali di Pantasma incontrare e discutere con un ex-contra, a loro i sandinisti non hanno imposto, spesso in contrasto con le richieste di giustizia delle madri dei caduti, né tribunali né autocritiche né pentimenti formali. Sono molte le ragioni che spiegano questa straordinaria pacificazione sociale della quale protagonista è gran parte del popolo nicaraguense: la stanchezza e le tante vittime di 12 anni di guerra. La campagna convinta del gruppo dirigente sandinista: «Cinquantamila sono i morti, parte dell'esercito, parte della contra, parte civili, tutti, comunque, nicaraguensi», questa la parola d'ordine del Fsln. Infine, una guerra alla quale moltissimi dei giovani contadini-contra hanno partecipato senza alcuna certezza ideologica, spesso unicamente per fuggire dal servizio militare obbligatorio. Ma all'origine vi è qualcosa di più profondo, un embrione pacifista e non violento del sandinismo che già molto ha dato non solo alla rivoluzione nicaraguense. Fu questa intelligenza «pacifista» a consigliare i sandinisti nel '79, quando permisero a migliaia di guardie somoziste di lasciare indenni il paese. È stata la cultura della vita, propria di questa rivoluzione, a rendere naturale l'incontro fra i sandinisti e la Chiesa popolare. È questa cultura che oggi rende possibile la riconciliazione nazionale.



Corsa Swing. Una passione che si accende subito e promette un buon rapporto di coppia.

Il segreto di una relazione duratura non sta solo nella fedeltà, è anche necessario che una particolare passione si accenda ogni volta come se fosse la prima volta. Non a caso, Corsa Swing ha sempre la scintilla pronta ed un'alta considerazione della coppia: 9,2 kgm a 2200 giri/minuto nella motorizzazione 1200. E' ovvio che un buon rapporto si fonda su una certa affinità intellettuale e, inutile negarlo, su una



decisa attrazione fisica, per questo vi diciamo anche le sue misure. 3,6 metri in lunghezza; 1,5 in larghezza; 1,36 in altezza. Non è obbligatorio per-

dere la testa visto che la si può adagiare sui comodi poggiatesta di serie. Anzi è bene vederci chiaro, per questo il tergicristallo e i fari alogeni di Corsa Swing possono aiutare a non smarrire la strada di casa. Non bisogna per forza sposarsi ma nel caso è meglio che si tratti di un matrimonio senza interessi: con il finanziamento di 6.000.000 in 2 anni offerto dai Concessionari Opel (fino al 31 Agosto) si possono rimborsare 250.000 lire al mese senza pagare alcun interesse. O, in alternativa, si può avere di serie l'as-

sicurazione Mediolanum "R.C., Incendio, Furto, Rapina e Altri Rischi", per un anno. Vi interessa? Opel Corsa è disponibile a partire da lire 9.319.000*.



Con l'adozione della marmitta catalitica, a richiesta su Omega, Vectra, Kadett e Corsa Iniezione, potrete respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

*Prezzo di listino suggerito di 15.500 del modello Corsa City 3, 1.2 1100 cc. L'offerta non comprende con gli incentivi promozionali la tassa, il bollo per vetture rinnovabili presso i Concessionari Opel perseguita, società S2, S3, S4, S5, S6, S7, S8, S9, S10, S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19, S20, S21, S22, S23, S24, S25, S26, S27, S28, S29, S30, S31, S32, S33, S34, S35, S36, S37, S38, S39, S40, S41, S42, S43, S44, S45, S46, S47, S48, S49, S50, S51, S52, S53, S54, S55, S56, S57, S58, S59, S60, S61, S62, S63, S64, S65, S66, S67, S68, S69, S70, S71, S72, S73, S74, S75, S76, S77, S78, S79, S80, S81, S82, S83, S84, S85, S86, S87, S88, S89, S90, S91, S92, S93, S94, S95, S96, S97, S98, S99, S100. I prezzi di riferimento sono quelli di Opel Italia S.p.A. Assistenza qualificata e ricambi originali in tutta Italia presso i Concessionari Opel.